



Smart banking.
Made for Switzerland.
Rapporto di gestione 2021

PostFinance 

PostFinance in breve

Operatore diversificato e votato all'innovazione, PostFinance offre ai suoi 2,6 milioni di clienti soluzioni finanziarie nuove e aiuta le persone e le aziende in Svizzera ad affrontare le sfide del mondo digitale.

Con un patrimonio clienti di circa 111 miliardi di franchi e oltre un miliardo di transazioni annue nel traffico dei pagamenti, è uno degli istituti finanziari leader in Svizzera e il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Utile (DCB)
in mln di franchi

223

Capitale proprio computabile
in mld di franchi

6,3

Quota di capitale
in %

20,3



3633 collaboratrici e collaboratori si impegnano quotidianamente per raggiungere gli obiettivi di PostFinance.



1,9 milioni di clienti
hanno un accesso
a e-finance.



Totale di bilancio secondo le DCB
122 mld di franchi

A photograph of a man and two children running through a forest. The man is on the left, wearing a striped shirt and glasses. The children are on the right, wearing a blue jacket and a pink shirt. They are all smiling and running towards the camera. The background is filled with trees and foliage.

2,6 milioni di clienti si affidano a PostFinance per la gestione quotidiana del proprio denaro.

Cost/income ratio
(rapporto tra costi e ricavi)
in %

75,7

Return on Equity
in %

3,7



1,3 mld
di transazioni
in Svizzera e all'estero



Oltre **7 mln di franchi**
sono stati destinati dal 2002
alla promozione delle nuove
promesse dell'hockey su ghiaccio
grazie ai PostFinance
Top Scorer.

Il 100% della corrente
elettrica utilizzata da
PostFinance è certificata
«naturemade basic»
e proviene da fonti
rinnovabili svizzere.



44 nazionalità
garantiscono a PostFinance
una cultura aziendale
variegata.





La nostra organizzazione

Consiglio di amministrazione Presidente: Marcel Bühler Membri: Jürg Brun, Giulia Fitzpatrick, Alex Glanzmann, Bernadette Koch, Hans Lauber, Michaela Troyanov			
Segretario del Consiglio di amministrazione Manuel Gwerder		Revisione interna Isabella Stalder	
CEO Hansruedi Kög*			
Segretariato CEO e CdA Fabia Schild			
Payment Solutions Benjamin Staeheli*	Retail Banking Sandra Lienhart*	Platform Business Thomas Jakob	Finance Kurt Fuchs*
Governance, Risk, Compliance & Legal Felicia Kölliker*	Strategy & Transformation Gabriela Länger*	IT & Operations Markus Fuhrer*	Digital First Banking Markus Schwab CEO Yuh

* Membro del comitato di direzione

Joint venture, partecipazione PostFinance del 50%

I nostri risultati

PostFinance SA | Cifre

2021 e confronto con l'anno precedente

		2020	2021
Bilancio			
Totale di bilancio DCB	mln di CHF	117'189	121'667
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	19,1	20,3
Leverage ratio going concern ¹	%	7,34	4,71
Leverage ratio gone concern	%	0,28	0,42
Conto economico (secondo le DCB)			
Risultato d'esercizio	mln di CHF	132	223
Utile / perdita	mln di CHF	129	223
Return on equity ²	%	2,2	3,7
Cost / income ratio	%	81,2	75,7
Patrimoni dei clienti e prestiti			
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	4'019	-12'965
Patrimoni dei clienti	mln di CHF Ø mese	123'679	110'715
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti	migliaia	2'685	2'576
Utenti e-finance	migliaia	1'860	1'928
Conti	migliaia	4'286	4'037
Soddisfazione clienti privati	indice	81	80
Soddisfazione clienti commerciali	indice	78	77
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'260	3'237
Soddisfazione del personale	indice	79	77
Transazioni			
Transazioni nel traffico dei pagamenti	mln	1'191	1'265

¹ Secondo la Comunicazione FINMA sulla vigilanza 02/2020 in relazione alla pandemia di COVID-19, nel 2020 è stato possibile escludere temporaneamente i depositi detenuti presso le banche centrali dal calcolo del leverage ratio.

² Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

Indice

- 2 Prefazione
- 4 Intervista

Corporate Governance

- 8 Aspetti fondamentali
- 8 Struttura dell'azienda e degli azionisti
- 8 Consiglio di amministrazione
- 11 Organizzazione interna
- 12 Comitato di direzione
- 16 Strumenti d'informazione e di controllo
- 17 Indennità
- 20 Contratti di gestione
- 20 Ufficio di revisione
- 20 Politica dell'informazione

Relazione annuale

- 22 Attività commerciale
- 23 Condizioni quadro
- 25 Strategia
- 27 Commento sullo sviluppo aziendale
- 39 Prospettive

Conto annuale statutario

- 42 Bilancio
- 44 Conto economico
- 45 Impiego del risultato
- 46 Conto dei flussi di tesoreria
- 47 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 48 Allegato
- 62 Informazioni sul bilancio
- 79 Informazioni sulle operazioni fuori bilancio
- 80 Informazioni sul conto economico
- 82 Relazione dell'Ufficio di revisione

Ulteriori informazioni

- 84 Informazioni sul rendiconto
- 84 Colophon



Motore dell'innovazione, PostFinance partecipa attivamente alla piazza finanziaria e al sistema produttivo svizzeri.



Marcel Bühler
Presidente del Consiglio di amministrazione



Hansruedi Kög
CEO

Prefazione

Gentili Signore, egregi Signori,

PostFinance ha chiuso l'anno d'esercizio 2021 con un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 223 milioni di franchi, ossia 94 milioni in più rispetto ai dodici mesi precedenti.

La difficoltà di individuare opportunità di investimento redditizie per i depositi della clientela a causa dei tassi, in parte negativi, sui mercati finanziari e dei capitali ha impedito al risultato da operazioni su interessi di risalire. L'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario, gli aumenti delle commissioni sull'avere disponibile e i ripristini di valore sui bond hanno trainato tuttavia il reddito da interessi, cresciuto complessivamente di 41 milioni di franchi.

Anche il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio è migliorato grazie all'ampliamento delle offerte nel settore degli investimenti, ai fatturati di e-trading e carte di credito e alla recente introduzione delle commissioni dei pacchetti bancari per la clientela privata. Positivo anche il risultato da attività di negoziazione, che ha registrato un aumento di 23 milioni di franchi, ascrivibile alla migliore performance delle operazioni su divise e alle variazioni del valore di mercato del risultato del portafoglio commerciale.

I costi d'esercizio sono lievitati di 23 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. A fronte della crescita degli oneri per il personale dovuta a modifiche nei contributi alle istituzioni di previdenza a favore del personale si è assistito a un arretramento degli altri costi d'esercizio, riconducibile a costi di progetto più contenuti.

Rispetto all'esercizio 2020 l'utilizzo delle carte di credito si è leggermente intensificato, pur rimanendo al di sotto delle nostre aspettative per via delle limitazioni ai viaggi e agli spostamenti imposte dall'emergenza coronavirus che, nel complesso, ha gravato sul risultato dell'esercizio 2021 per circa 28 milioni di franchi.

Smart banking. Made for Switzerland.

A inizio 2021 siamo entrati nel nuovo periodo strategico SpeedUp. Motore dell'innovazione, PostFinance partecipa attivamente alla piazza finanziaria e al sistema produttivo svizzeri puntando su fattori

chiave quali velocità e agilità. Per questo in futuro svilupperemo il nostro core business in quattro settori di attività. Se nelle unità Payment Solutions e Retail Banking intendiamo accelerare la trasformazione digitale, nel Digital First Banking vogliamo sviluppare soluzioni innovative e nel Platform Business ampliare ulteriormente l'offerta. Il tutto con un'unica finalità: rendere il banking semplice e divertente. È questo il principio in base al quale dobbiamo valutare tutti i prodotti, prestazioni e servizi offerti.

Nel retail banking abbiamo rinnovato radicalmente le nostre proposte, lanciando la nuova PostFinance App e raggruppando conti e servizi nei nuovi pacchetti bancari Smart e SmartPlus. Nel Platform Business Valuu ha ampliato la propria offerta prevedendo possibilità di confronto trasparenti per crediti privati. Nel Digital First Banking abbiamo lanciato, invece, una nuova app per il digital banking in collaborazione con la nostra joint venture Swissquote: la vera novità di Yuh è il mix «3 in 1», ovvero la possibilità per gli utenti non solo di pagare e accantonare denaro per progetti, obiettivi o necessità, ma anche di investire importi di varia entità in azioni, ETF e criptovalute.

Cambiamenti nel Consiglio di amministrazione

A fine giugno 2021 Rolf Watter si è dimesso dall'incarico di Presidente del CdA che ha ricoperto per nove anni. Il Consiglio di amministrazione lo ringrazia per il grande impegno con cui negli anni del suo mandato ha contribuito alla crescita dell'azienda, promuovendone con determinazione la trasformazione digitale e il rafforzamento delle partnership. Marcel Bühner è un successore ideale, in grado di assicurare stabilità per il quadriennio strategico 2021–2024.

Cambiamenti nel comitato di direzione

L'anno in esame è stato caratterizzato da vari avvicendamenti all'interno del comitato di direzione e dalla nascita di una nuova architettura organizzativa con l'attuazione della strategia SpeedUp. In questi rinnovamenti di carattere generale si è inserita a fine febbraio 2021 l'uscita dal comitato di direzione di Beat Jaccottet, responsabile Business Development, e Daniel Mewes, responsabile Investment Solutions. Inoltre, a fine maggio 2021 Patrick Graf, responsabile Payment Solutions, ha lasciato PostFinance. Fino a fine anno la guida dell'unità è stata affidata ad interim a Ron Schneider, a cui è succeduto dal 1° gennaio 2022 Benjamin Staeheli.

Previsioni

Anche nell'anno in corso realizzeremo diversi progetti volti a rafforzare ulteriormente la centralità del cliente nella nostra offerta. Da febbraio 2022 e-finance presenta un nuovo design, con una visione d'insieme più chiara e completa per un utilizzo più semplice e intuitivo del portale. Con l'uscita della nuova PostFinance Card abbinata al circuito Debit Mastercard® nel primo semestre dell'anno aumenterà il numero di punti vendita in Svizzera e all'estero che accetteranno la carta di debito per i pagamenti. La nostra clientela potrà, inoltre, sottoscrivere soluzioni 3a abbinata a investimenti in modo più snello e immediato in e-finance.

Ringraziamenti

A causa della pandemia da quasi due anni gran parte del nostro organico lavora in home office. A inizio marzo 2021, inoltre, all'attuazione della nuova strategia SpeedUp si è affiancata la transizione a una nuova organizzazione strutturale e procedurale, che ha implicato cambiamenti per molte collaboratrici e molti collaboratori e, in alcuni casi, anche licenziamenti. Anche in questi periodi di trasformazione e incertezza, abbiamo potuto contare su un personale quotidianamente impegnato per il successo dell'azienda e il benessere della clientela, a cui esprimiamo tutta la nostra gratitudine.

Un sentito ringraziamento va inoltre a tutti voi, gentili clienti, per la fedeltà e la fiducia che ci dimostrate. La crisi sanitaria ha accelerato il processo di digitalizzazione in diversi ambiti. Nel banking questa tendenza si riflette nella richiesta nettamente più elevata di prodotti, servizi e prestazioni digitali semplici. Con la nostra nuova strategia teniamo conto di questa necessità, orientandoci in modo ancora più mirato a queste esigenze, senza dimenticarci tuttavia di chi vuole continuare a gestire le proprie finanze attraverso i canali fisici tradizionali.



Marcel Bühner
Presidente del Consiglio
di amministrazione

Hansruedi König
CEO



Intervista

a **Hansruedi Köng**,
CEO



Negli anni scorsi abbiamo lavorato molto per posizionarci come banca d'investimento.

Signor Köng, come si delinea il risultato dell'anno d'esercizio appena trascorso?

Nel 2021 abbiamo realizzato un utile di 223 milioni di franchi, ovvero 94 milioni e circa 73 punti percentuali in più dei dodici mesi precedenti. Rapportato al capitale proprio di 6,3 miliardi resta tuttavia un rendimento relativamente contenuto.

A che cosa ritiene sia dovuto questo miglioramento della performance aziendale?

Negli anni scorsi abbiamo lavorato molto al nostro posizionamento come banca d'investimento, acquisendo competenze, ampliando la nostra gamma di prodotti e lanciando nuove soluzioni d'investimento digitali. Grazie a questi presupposti strategici e alle commissioni dei nuovi pacchetti bancari, abbiamo chiuso il 2021 con un

incremento di 53 milioni di franchi del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio. Positivo anche lo sviluppo del trading. Meno brillante, invece, quello dei costi per il personale, cresciuti per effetto delle maggiori riserve dei contributi del datore di lavoro. A tenerci in scacco sono sempre le operazioni su interessi. Per quanto l'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario, gli aumenti delle commissioni sull'avere disponibile e i ripristini di valore sui bond abbiano trainato il reddito da interessi facendolo salire di 41 milioni di franchi, il risultato da operazioni su interessi nel core business non accenna a decollare. E questo perché i tassi sui mercati finanziari e dei capitali viaggiano sempre su livelli molto bassi. Da qui la difficoltà a trovare soluzioni d'investimento redditizie per i depositi della clientela.

La tensione sui mercati finanziari viene avvertita anche dalla clientela, per la quale si traduce in un rincaro delle commissioni.

Quella di trasferire in misura maggiore i tassi negativi ai clienti è stata, purtroppo, una mossa inevitabile. Il prezzo di mercato negativo che la liquidità ha da anni ci impedisce di continuare a proteggere integralmente i clienti da questo punto di vista. Per questo abbiamo adeguato le soglie per l'applicazione della commissione sull'avere disponibile per la clientela privata e commerciale, creando nel contempo un sistema di incentivazione per ridistribuire maggiormente le disponibilità in conto in prodotti d'investimento. Questa situazione avvantaggia sia noi, che possiamo rendere redditizi i depositi dei clienti e alleggerire il nostro bilancio, sia la clientela, che può beneficiare di commissioni più basse e opportunità di rendimento maggiori, evitando anche la perdita di potere d'acquisto dei risparmi depositati su conti a interessi zero.

Che impatto ha avuto la pandemia su PostFinance?

Gli effetti sono molteplici. Negli ultimi due anni l'emergenza sanitaria ha accelerato notevolmente la tendenza, già in atto da tempo, a optare per soluzioni e processi digitali. Molti dei nostri clienti richiedono prodotti, servizi e prestazioni digitali semplici. Con la nuova strategia SpeedUp rispondiamo a quest'esigenza. In termini di risultato risentiamo soprattutto della diminuzione dei viaggi e degli spostamenti del-

la clientela, che ha determinato un forte calo delle transazioni con carte di credito, dei prelievi di contanti in Svizzera e all'estero e delle operazioni di cambio. Da datore di lavoro notiamo, invece, come l'obbligo di lavorare da casa abbia cambiato completamente il nostro modo di collaborare. Benché da un punto di vista meramente infrastrutturale fossimo pronti ad affrontare questa situazione visto che da anni offriamo la possibilità di lavorare senza vincoli di luogo, il fatto di trovarsi improvvisamente a poter comunicare solo virtualmente ha presentato e presenta tuttora non poche difficoltà.

Poco fa ha accennato alla nuova strategia SpeedUp. PostFinance ha inaugurato questo periodo strategico all'inizio del 2021. Siete soddisfatti dei traguardi raggiunti finora?

Sì, anche se sappiamo che la strada da percorrere è ancora lunga. I primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dall'attuazione del nostro nuovo modello operativo. Ci siamo concentrati su quattro temi prioritari attuandoli in altrettanti settori di attività indipendenti: Payment Solutions, Retail Banking, Digital First Banking e Platform Business, il che ha implicato una serie di cambiamenti per molte collaboratrici e molti collaboratori. Contestualmente abbiamo realizzato numerosi progetti operativi per allineare ancor più le nostre prestazioni alle esigenze della clientela. Penso ad esempio alla nuova PostFinance App, ai pacchetti bancari Smart e SmartPlus o a Yuh.

La nuova PostFinance App è stata bersaglio di critiche nelle prime settimane. Come mai?

Sì, effettivamente ci sono state tantissime reazioni da parte degli utenti in merito al nuovo design, all'accesso rapido e ad altre funzionalità. Ricevere questi riscontri e leggere le recensioni negative riportate sui vari app store, naturalmente, non è stato piacevole. Il forte aumento del numero dei download ci dimostra però che quella di rinnovare l'app è stata una scelta vincente e che gli utenti hanno acquisito rapidamente dimestichezza con la nuova applicazione. Le numerose funzionalità introdotte con gli aggiornamenti effettuati nel corso dell'anno hanno ridato popolarità all'app, che oggi è molto apprezzata e valutata in modo decisamente migliore.

Con Yuh a maggio avete introdotto sul mercato un'altra app per il banking.

A che pro offrire due applicazioni analoghe?

O addirittura tre, se si aggiunge anche TWINT (ride). Il numero crescente di utenti di neobanche dimostra che c'è una grande richiesta di queste soluzioni, snelle e per lo più gratuite. Un'esigenza che, nonostante la nostra offerta estremamente diversificata nel settore retail, riusciamo a soddisfare solo in parte. Per questo abbiamo ideato Yuh, l'app per il digital banking nata dalla collaborazione con Swissquote, che si propone come nuovo strumento, accessibile da smartphone e sviluppato da partner noti di cui i clienti si possono fidare, per gestire il denaro con la massima libertà e flessibili-



La nostra clientela richiede prodotti digitali semplici. Con la nuova strategia rispondiamo a quest'esigenza.

Hansruedi Köng



Dal 2040 vogliamo essere un'azienda della Posta a impatto climatico zero, abbattendo le emissioni sia dirette sia indirette.

Hansruedi Köng

tà. E i numeri ci danno ragione: a soli otto mesi dal lancio, gli utenti attivi erano già 42'000.

Quali novità riserverà ai clienti l'anno in corso?

A febbraio abbiamo introdotto il nuovo e-finance con un design rinnovato e nuove funzionalità che ne rendono l'utilizzo ancora più semplice e intuitivo. La nostra clientela potrà, inoltre, sottoscrivere soluzioni 3a abbinate a investimenti in modo più snello e immediato in e-finance. In primavera lanceremo poi la nuova PostFinance Card, nata dalla necessità di recuperare terreno in termini di accettazione della tessera.

Che cosa significa concretamente?

Il numero di transazioni effettuate negli ultimi anni è cresciuto costantemente e prevediamo che questa tendenza proseguirà anche in futuro. Tuttavia, sul fronte dell'accettazione delle nostre carte nel commercio vigono tuttora alcune restrizioni legate all'impossibilità di utilizzare la PostFinance Card per pagamenti oltre confine e per transazioni presso i nuovi terminali nazionali che spesso non la supportano. È proprio per questo che abbiamo deciso di abbinare la nostra carta di debito al circuito Debit Mastercard® in modo da aumentare il numero di punti vendita in Svizzera e all'estero in cui potrà essere impiegata in futuro per i pagamenti. Si tratta di un'importante valorizzazione della PostFinance Card che non implica, lo precisiamo, aumenti di prezzo.

Con SpeedUp si rivolge ancora più attenzione alla Corporate Responsibility. Quali obiettivi avete definito concretamente in questo campo?

La decisione di inserire la Corporate Responsibility tra i cardini della strategia è stata presa dal comitato di direzione nell'autunno del 2020. In seguito, il nostro team CR ha stilato diversi bilanci della situazione, avviato i lavori e delineato una visione d'insieme sul tema. Nell'agosto del 2021 abbiamo approvato cinque obiettivi di efficacia concreti e misurabili. Intendiamo sensibilizzare il personale all'importanza della CR, incentivando l'impegno e la partecipazione a progetti condivisi. Vogliamo inoltre ridurre gradualmente la nostra impronta di CO₂ per essere, dal 2040, un'azienda della Posta a impatto climatico zero, tanto per le emissioni dirette e indirette quanto per i nostri investimenti. In quest'ultimo ambito e in quello della previdenza vogliamo sviluppare un'offerta di mercato sostenibile e sul fronte dell'innovazione puntare con decisione sul settore della «finanza sostenibile». Infine, ci prefiggiamo di promuovere la parità di genere per avere, entro il 2024, un terzo di quote rosa tra i quadri.

Parità di genere significa anche garantire la stessa retribuzione a donne e uomini che ricoprono posizioni analoghe. Come si colloca PostFinance da questo punto di vista?

Essendo un'azienda parastatale ci impegniamo da tempo a favore della parità salariale, per bloccare ogni forma di discriminazione e garantire le stesse condizioni d'impiego a prescindere da lingua, origine culturale e genere. Vogliamo offrire salari comparabili per lavori comparabili. Per poter individuare e rettificare eventuali disparità svolgiamo ogni due anni un'analisi della parità salariale. Nell'anno in esame abbiamo riscontrato ancora una differenza non giustificabile del 2,3% a sfavore delle donne che ci mantiene, comunque, al di sotto della soglia del 5% tollerata dalla Confederazione e migliora il dato del 2019 (3,8%). Per colmare ulteriormente questo gap abbiamo definito una serie di misure, tra cui la sensibilizzazione attiva delle persone con responsabilità direttiva a questo aspetto, in particolare nel processo di reclutamento. Anche nel CCL diamo importanza alle pari opportunità. Verifichiamo altresì la possibilità in futuro di pubblicare nelle offerte d'impiego l'ampiezza della fascia salariale prevista.

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni relative alla Corporate Governance (DCG) di SIX Exchange Regulation SA e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

L'elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nei clienti, nel personale, nella Posta come azionista e nell'opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per gestire un'azienda in modo responsabile e vigilare su di essa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la cultura e i valori dell'impresa stessa.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti nel codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura dell'azienda e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a due miliardi di franchi svizzeri ed è suddiviso in due milioni di azioni nominative da 1000 franchi svizzeri ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei seggi è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Marcel Bühler, Hans Lauber e Michaela Trojanov) sono indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1. La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.

Cambiamenti nell'anno in esame

Il 30 giugno 2021 Rolf Watter si è dimesso dall'incarico di Presidente del Consiglio di amministrazione. Gli è succeduto Marco Bühler, in carica dal 1° luglio 2021.



Marcel Bühler

Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2021, CH, 1960, lic. oec. Università di San Gallo (HSG)



Hans Lauber

Vicepresidente del CdA, dal 2015, CH, 1962, lic. rer. pol. (economia politica, Università di Basilea); diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni, AZEK



Jürg Brun

Membro del CdA, dal 2018, CH, 1954, economista aziendale SUP; esperto contabile dipl.



Giulia Fitzpatrick

Membro del CdA, dal 2018, USA e I, 1959, bachelor in letteratura tedesca, University of California, USA; MBA in Finance, The Wharton School, master in relazioni internazionali, University of Pennsylvania, USA

Commissioni:

Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione; Organisation, Nomination & Remuneration; Risk

Percorso professionale:

Companion Services DAC (CTO, membro della direzione); Swisscard AECS GmbH (CEO); Credit Suisse (Head Shared Business Services [Banking Operations & Logistics], traffico dei pagamenti); Bühler, Broger & Partner (co-fondatore e consulente); Fides Informatik AG (analista e responsabile di progetto)

Incarichi principali:

Koller Elektro AG (presidente del CdA); Engadin St. Moritz Mountains AG (vicepresidente del Consiglio di amministrazione); Companion Services DAC (membro del CdA)

Commissioni:

Risk (presidenza); Audit & Compliance

Percorso professionale:

Bank Julius Bär (Head Investment Solutions Group / Chief Investment Officer, membro della direzione); ARECON AG (CEO, presidente del CdA); Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione del gruppo); altre esperienze professionali presso UBS SA, Coutts Bank e Credit Suisse

Incarichi principali:

Fisch Asset Management AG (membro del CdA); WAGNER AG Informatik Dienstleistungen (presidente del CdA, titolare); HFL Invest AG (membro del CdA, titolare); AXA Assicurazioni SA (membro del CdA); AXA Vita SA (membro del CdA); Swiss Finance & Property Group AG (membro del CdA); Swiss Finance & Property SA (membro del CdA); Swiss Finance & Property Funds AG (membro del CdA)

Commissioni:

Audit & Compliance (presidenza); Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale:

Brun Advisory GmbH (consulente libero professionista); Ernst & Young SA (diverse funzioni in Svizzera e all'estero); Fiduciaire Générale SA (diverse funzioni); Organisation Zoller SA, Ingénieurs Conseils (IT consulting)

Incarichi principali:

Banque Pictet & Cie SA (membro del CdA)

Commissioni:

Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (presidenza)

Percorso professionale:

UBS SA (Managing director in Global Technology); Bunge Limited (Business Risk e Finance Transformation); Merrill Lynch (Information Technology e Operations); Instinet (Risk Management); National Securities Clearing Corporation (Risk Management); Bankers Trust (pianificazione strategica e sviluppo prodotti)

Incarichi principali:

Worldline SA (membro del CdA); Quintet Private Bank (Svizzera) SA (presidente del CdA); Bascoral GmbH (presidente della direzione, titolare); Zetamind SA (presidente del CdA, co-titolare); Swiss Data Alliance (membro del comitato direttivo)



Alex Glanzmann

Membro del CdA,
dal 2016, CH, 1970,
lic. rer. pol. Università di Berna;
Executive MBA HSG in Business
Engineering, Università di
San Gallo

Commissioni:

Organisation, Nomination &
Remuneration; Risk

Percorso professionale:

La Posta Svizzera SA (responsabile
Finanze); PostLogistics (respon-
sabile Finanze); BDO Visura (vice-
direttore)

Incarichi principali:

Swiss Post Insurance AG (presi-
dente del CdA); Posta CH SA
(membro del CdA); Posta Immo-
bili SA (presidente del CdA);
Posta Immobili Management e
Servizi SA (presidente del CdA);
AutoPostale SA (membro del
CdA); Cassa pensioni Posta
(vicepresidente del Consiglio di
fondazione); Posta CH Rete SA
(membro del CdA); Posta CH
Comunicazione SA (membro del
CdA); SPS Holding SA (membro
del CdA)



Bernadette Koch

Membro del CdA,
dal 2019, CH, 1968,
esperta contabile dipl.;
economista aziendale SSQEA

Commissioni:

Organisation, Nomination &
Remuneration

Percorso professionale:

Ernst & Young SA (People Partner,
membro del Management Com-
mittee di Assurance Switzerland,
partner/responsabile dell'unità
di mercato Public Sector, esperta
contabile)

Incarichi principali:

La Posta Svizzera SA (membro
del CdA, presidente della commis-
sione Audit, Risk & Compliance);
Geberit AG (membro del CdA);
Mobimo Holding AG (membro
del CdA); Energie Oberkirch AG
(membro del CdA); EXPERTsuisse
SA (membro della commissione
deontologica)



Michaela Troyanov

Membro del CdA,
dal 2012, CH e A, 1961,
dr. iur. Università di Vienna; M.C.J.
(Master of Comparative Jurispru-
dence), New York University, USA;
lic. iur. Università di Ginevra

Commissioni:

Organisation, Nomination &
Remuneration (presidenza);
Audit & Compliance

Percorso professionale:

Wealth & Legal Strategies
(fondatrice e titolare); Lombard
Odier (responsabile Legal & Com-
pliance); funzioni dirigenziali negli
ambiti Corporate Governance,
Market Surveillance & Regulation
presso organizzazioni borsistiche
svizzere a Zurigo e Ginevra (Borsa
svizzera SIX, Ufficio d'ammissione,
Commissione delle OPA, Borsa di
Ginevra); Kredietbank (Suisse) SA
(General Counsel); Shearman &
Sterling LLP (avvocato, Mergers &
Acquisitions)

Incarichi principali:

Fondi di compensazione AVS/
AI/IPG «compenswiss» (membro
del CdA)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia gli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio di base. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment), fa stilare periodicamente una valutazione da terzi indipendenti e svolge periodicamente dei perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

2021	Quantità	Perc. di presenza
Sedute del Consiglio di amministrazione	12	100
Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione		
Organisation, Nomination & Remuneration	10	100
Audit & Compliance	9	96,3
Risk	8	95,8
Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione	8	100

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

La commissione Organisation, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione, dei cardini della politica previdenziale, di altri temi legati alla politica del personale e della Corporate Responsibility. Membri:

- Michaela Troyanov (presidenza)
- Rolf Watter (fino al 30 giugno 2021)
- Marcel Bühler (dal 1° luglio 2021)
- Alex Glanzmann
- Bernadette Koch

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile dei rapporti con la società di audit esterna e

della sorveglianza della Revisione interna della cui direzione propone la nomina e la revoca al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Jürg Brun (presidente)
- Michaela Troyanov
- Hans Lauber

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente delle attività legate alla gestione del rischio, al controllo dei rischi finanziari e alla politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidenza)
- Alex Glanzmann
- Rolf Watter (fino al 30 giugno 2021)
- Marcel Bühler (dal 1° luglio 2021)

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

La commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione si occupa delle condizioni quadro e della strategia relative alla tecnologia dell'informazione nonché degli sviluppi e delle sfide derivanti dalla digitalizzazione, in particolare in relazione alla strategia SpeedUp. La commissione fornisce inoltre assistenza nel processo di innovazione, nella gestione delle partecipazioni e nella valutazione degli orientamenti strategici. Membri:

- Giulia Fitzpatrick (presidenza)
- Rolf Watter (fino al 30 giugno 2021)
- Marcel Bühler (dal 1° luglio 2021)
- Jürg Brun

Comitato di direzione

Sotto la guida del CEO, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da sette membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Cambiamenti nell'anno in esame

Da marzo 2021 il comitato di direzione di PostFinance è composto da sette membri e non più a nove come in precedenza. Nell'ambito di questa riorganizzazione, Beat Jaccottet (responsabile Business Development) e Daniel Mewes (responsabile Investment Solutions) hanno lasciato il comitato.

Patrick Graf (responsabile Payment Solutions) si è dimesso dall'incarico di membro del comitato di direzione a fine maggio 2021. Da metà maggio a fine 2021 l'unità Payment Solutions è stata diretta ad interim da Ron Schneider, a cui è succeduto da gennaio 2022 Benjamin Staeheli in veste di nuovo responsabile.



Hansruedi Köng

Chief Executive Officer,
dal 2012, CH, 1966,
lic. rer. pol. Università di Berna;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale:
PostFinance SA (responsabile
Tesoreria, responsabile Finanze,
CEO, membro del comitato di
direzione dal 2003); BVgroup Bern
(vicedirettore); Pricewaterhouse-
Coopers AG (Senior Manager);
Basler Kantonalbank (membro
della direzione); Banca Popolare
Svizzera (responsabile Asset &
Liability Management)

Incarichi principali:
Yuh SA (vicepresidente del CdA)



Kurt Fuchs

Chief Financial Officer e
sostituto del CEO,
dal 2011, CH, 1962,
specialista bancario con dipl. fed.;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale:
UBS SA (responsabile Regional
Accounting & Controlling
Svizzera, responsabile Financial
Accounting Svizzera); Società di
Banca Svizzera

Incarichi principali:
Bern Arena Stadion AG
(membro del CdA)



Markus Fuhrer

Chief Operation Officer,
dal 2014, CH, 1968,
APF in informatica di gestione
WISS; SKU Advanced Manage-
ment; diploma in gestione
aziendale; AMP, Università di
San Gallo (HSG)

Percorso professionale:
PostFinance SA (sost. responsa-
bile Informatica, responsabile
Core Banking Transformation,
responsabile Informatica);
Entris Banking SA

Incarichi principali:
Finform SA (presidente del CdA)



Felicia Kölliker

Chief Risk Officer, dal 2017, CH, 1977, M.A. HSG in Legal Studies, Università di San Gallo; Executive MBA, International Institute for Management Development IMD, Losanna; DAS in Compliance Management, Scuola universitaria di Lucerna/Istituto per servizi finanziari IFZ Zugo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Compliance, responsabile unità Regolazione, responsabile di progetto); Malik Management Zentrum St. Gallen; Huber+Suhner AG

Incarichi principali:

esisuisse (membro del comitato direttivo); Österreichische Post AG (membro del consiglio di vigilanza)



Gabriela Länger

Chief Transformation Officer, dal 2017, CH, 1971, lic. phil. I in psicologia ed economia aziendale, Università di Zurigo; Executive Master in Coaching sistemico orientato alla soluzione, FHNW Olten; Executive MBA HSG, Università di San Gallo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Mondo del lavoro e membro del comitato di direzione); localsearch.ch (responsabile HR e membro della direzione); FFS Cargo (responsabile della manutenzione dei carri merci e diverse funzioni); SIG Beverages International AG (responsabile Sviluppo del personale); Credit Suisse (responsabile del settore Graduates and Management Development)

Incarichi principali:

Pantex SA (membro del CdA); seebacher Sagl (socio)



Sandra Lienhart

Chief Business Unit Officer Retail Banking, dal 2020, CH, 1966, Executive MBA ZFH, Scuola universitaria di gestione HWZ di Zurigo / University of Darden, USA

Percorso professionale:

Banca Cler (presidente della direzione e vicepresidente della direzione del gruppo); Banca Coop (presidente della direzione a.i.); Banca Coop (responsabile dell'unità operativa Distribuzione, membro della direzione e vicepresidente della direzione nonché membro della direzione del gruppo Banca Cantonale di Basilea); Credit Suisse (responsabile settore di mercato Zurigo Nord, Oerlikon, membro della direzione)

Incarichi principali:

TWINT SA (membro del CdA); TWINT Acquiring SA (membro del CdA)



Ron Schneider

Chief Business Unit Officer
Payment Solutions a.i.,
dal 2021, CH, 1976,
economista aziendale SUP; Execu-
tive Programm (Swiss Finance
Institute); MAS Corporate Finance,
Executive MBA HSG, Università di
San Gallo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile
Distribuzione Retail, responsabile
Distribuzione CC, responsabile
regionale Distribuzione CC);
UBS SA (varie esperienze profes-
sionali, dal 2001 al 2010)

Incarichi principali:

nessuno

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2021 si è riunito dodici volte.

Il comitato di direzione visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale e si riunisce in media ogni due settimane.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. La sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello COSO II a otto livelli, sul sistema delle «tre linee di difesa» e sui requisiti di sicurezza definiti dai regolamenti della FINMA.

Un controllo interno efficace comprende, inoltre, tutte le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione e al controllo dei rischi e all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

Revisione interna

La Revisione interna, dal 2019 guidata da Isabella Stalder, è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista funzionale è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance. La direzione della Revisione interna è nominata dal Consiglio di amministrazione su proposta della commissione del CdA Audit & Compliance, mentre i restanti collaboratori dalla direzione dell'unità stessa. La direzione della Revisione interna designa inoltre una supplenza.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

Politica di remunerazione

Consiglio di amministrazione

L'ammontare degli onorari dei membri del Consiglio di amministrazione dipende dalla funzione esercitata e dalle prestazioni attese. Le uscite devono essere rimborsate. La presidenza di una commissione e gli impegni straordinari al di fuori della normale attività di amministrazione danno luogo a un'indennità supplementare. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Comitato di direzione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base annuo fisso e una componente salariale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. La componente variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri de La Posta Svizzera SA (50%) e di PostFinance SA (50%). Il rendimento personale dei membri del comitato di direzione non viene preso direttamente in considerazione. A livello de La Posta Svizzera SA il conteggio della componente variabile si basa sui fattori ricavi d'esercizio, effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT gruppo e Return on Capital Employed (RoCE), ciascuno dei quali è ponderato al 12,5%; a livello di PostFinance SA i parametri sono, invece, il Return on Equity (RoE) e il risultato dell'attività non sensibile ai tassi di interesse, ponderati rispettivamente al 75 e al 25%. Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società e opinione pubblica nonché la sostenibilità ecologica. A seconda della valutazione dei fattori qualitativi complementari da parte del Consiglio di amministrazione, al raggiungimento degli obiettivi a livello di gruppo e di PostFinance si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi può raggiungere in ogni caso al massimo il 100%.

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe, a un veicolo aziendale se necessario (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né membri del comitato di direzione né parti correlate hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al risultato dei membri del comitato di direzione sono assicurati: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2020: 344'160 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia viene gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante

Le indennità del comitato di direzione sono fissate dal Consiglio di amministrazione.

una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Considerazione del rischio

Per i membri del comitato di direzione, nel calcolo della componente variabile della retribuzione si applica anche il principio del malus. Per tutti i livelli di prestazioni (La Posta Svizzera SA e PostFinance SA) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo a partire da tale valore. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza.

Remunerazioni nel 2021

Personale

Nel 2021 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a 379 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 352 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 27 milioni prevalentemente per il 2020, con versamento nel 2021. Compensi per 15 milioni di franchi per il 2021 saranno invece corrisposti l'anno successivo.

Nel 2021 PostFinance ha impiegato in media 3633 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3237 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 829'600 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie si sono attestate a 55'800 franchi.

L'onorario del Presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono ammontate a 20'000 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

Il limite massimo di 835'300 franchi fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Comitato di direzione

I membri del comitato di direzione (CEO incluso) hanno ricevuto salari di base pari a 2'823'391 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 158'621 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione, calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nei due anni precedenti, è ammontata a 481'935 franchi.

Il CEO ha percepito uno stipendio di base di 683'962 franchi e una retribuzione variabile pari a 113'538 franchi.

Il limite massimo di 4'956'318 franchi fissato dall'Assemblea generale per il complesso delle retribuzioni del comitato di direzione (previdenza professionale inclusa) è stato rispettato.

PostFinance SA | Remunerazioni

CHF	2020	2021
Presidente del Consiglio di amministrazione		
Onorario	200'000	200'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	20'000	20'000
abbonamento generale di 1 ^a classe ²	6'300	0
Remunerazione complessiva	226'300	220'000
Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)¹		
Onorario		
remunerazione di base	360'000	360'000
remunerazione delle commissioni	218'000	213'800
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	14'700	13'800
altre prestazioni accessorie ³	2'500	22'000
Remunerazione complessiva	595'200	609'600
Totale Consiglio di amministrazione (7)¹		
Onorario	728'000	773'800
Prestazioni accessorie	93'500	55'800
Remunerazione complessiva	821'500	829'600
CEO		
Salario di base fisso ⁶	550'000	683'962
Remunerazione variabile ⁶		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	233'646	113'538
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	19'200	19'200
altre prestazioni accessorie ⁴	15'646	15'346
Remunerazione complessiva	818'492	832'046
Altri membri del comitato di direzione (6)		
Salario di base fisso ⁶	2'404'458	2'139'429
Remunerazione variabile ⁶		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	782'204	368'397
altri pagamenti ⁵	677	8'374
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	118'750	87'500
altre prestazioni accessorie ⁴	52'013	36'575
Remunerazione complessiva	3'358'102	2'640'275
Totale comitato di direzione (7)		
Salario di base fisso e remunerazione variabile	3'970'985	3'313'700
Prestazioni accessorie	205'609	158'621
Remunerazione complessiva	4'176'594	3'472'321

- 1 Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.
- 2 Nell'anno del cambio ai vertici del Consiglio di amministrazione né il nuovo presidente né quello uscente hanno rivendicato il diritto a beneficiare di un AG.
- 3 Le prestazioni complementari più elevate sono da ricondurre agli oneri straordinari per il reclutamento del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione e di un nuovo membro del comitato di direzione.
- 4 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare.
- 5 Beat Jaccottet, responsabile Business Development, si è dimesso dall'incarico di membro del comitato di direzione nel 2021. Gli altri pagamenti si riferiscono alle indennità per giorni di vacanze non fruiti.
- 6 In seguito a una riconfigurazione del modello di remunerazione, la componente variabile è stata decurtata e la differenza trasferita nel salario di base fisso per tutti i collaboratori e le collaboratrici aventi diritto.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a Ernst & Young SA. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta a Ernst & Young SA nel 2019 e il 1° gennaio dello stesso anno è stato nominato per la prima volta Philipp de Boer, attuale revisore responsabile. L'organo di revisione è eletto annualmente per un mandato di un anno. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che il revisore responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 1'619'495 franchi per gli onorari di revisione di Ernst & Young SA, di cui 582'316 franchi per la revisione contabile e 1'037'179 franchi per l'audit di vigilanza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e UFCOM e nei confronti della BNS. Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela privata PostFinance dedica diversi canali informativi, quali il «Blog sul denaro» e il «Blog sugli investimenti», attraverso i quali fornisce informazioni aggiornate su finanze e investimenti. I temi per la clientela commerciale sono trattati, invece, nel «Blog sul business». Il «Blog sui pionieri» affronta questioni riguardanti il personale, l'innovazione e la Corporate Responsibility e si rivolge a persone interessate o alla ricerca di un posto di lavoro e a specialisti IT. PostFinance è presente inoltre sui social network e partecipa attivamente alle conversazioni su Facebook, Twitter, Instagram, TikTok, LinkedIn e YouTube.

Relazione annuale

PostFinance è fra i principali istituti finanziari svizzeri ed è il partner affidabile di circa 2,6 milioni di clienti privati e commerciali che gestiscono autonomamente le proprie finanze.

Da leader nel traffico nazionale dei pagamenti, PostFinance assicura ogni giorno un flusso di denaro costante e regolare. Nel 2021 PostFinance ha elaborato 1265 milioni di transazioni.

Nello stesso anno ha impiegato 3633 fra collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3237 impieghi a tempo pieno.

Nell'anno in esame PostFinance ha conseguito un utile di 223 milioni di franchi. Il totale di bilancio è stato pari a 122 miliardi di franchi.

A causa del mantenimento delle commissioni sull'avere disponibile e della recente introduzione delle tasse dei pacchetti bancari per la clientela privata, l'andamento patrimoniale dei clienti si è attestato complessivamente a -13 miliardi di franchi. Si continua inoltre a registrare uno spostamento degli averi dai conti postali e di risparmio su soluzioni d'investimento come i fondi e gli investimenti in titoli.

Il persistere da anni della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, caratterizzati da tassi d'interesse bassi e in parte negativi, unita all'emergenza coronavirus ha rappresentato una grande sfida per PostFinance anche nel 2021 e continuerà a farlo in futuro.

Attività commerciale

Conversione della relazione annuale da IFRS a DCB

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche» (DCB).

Nel conto annuale statutario PostFinance pubblica una chiusura annuale conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). In passato la relazione annuale si basava prevalentemente sulle cifre definite nelle direttive del gruppo secondo gli IFRS. Il goodwill iscritto all'attivo nell'ambito della trasformazione in una società anonima nel 2013 è stato rettificato integralmente alla fine dell'anno d'esercizio 2019. Dal 2020 non viene pertanto effettuato più alcun ammortamento sul goodwill. Il delta tra i conti economici stilati secondo gli IFRS e secondo le DCB si è di conseguenza ridotto notevolmente. La relazione annuale è dunque stata sostanzialmente convertita in dati basati sulle DCB.

Anche le ulteriori pubblicazioni esterne di PostFinance SA relative alla dichiarazione del capitale proprio si basano su dati presentati secondo le DCB. La rendicontazione duale interna secondo gli standard di allestimento dei conti del gruppo conformemente agli IFRS e alle DCB non è toccata dalla conversione che interessa la relazione annuale.

Nel capitolo «Situazione reddituale» e nel Rapporto finanziario consolidato del gruppo, una tabella riporta la riconciliazione tra il risultato d'esercizio (EBIT), segmento dei servizi finanziari secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le DCB.

Mercati

PostFinance crede nella forza della libertà imprenditoriale. Per questo elabora i suoi mercati in quattro settori di attività indipendenti: in qualità di istituto finanziario leader in Svizzera, PostFinance porta avanti la trasformazione digitale nel traffico dei pagamenti e nel retail banking. Sviluppa inoltre soluzioni innovative nell'unità Digital First Banking e amplia ulteriormente la sua offerta per le operazioni su piattaforma con Valuu.

Le esigenze dei suoi clienti, ovvero persone e aziende da tutta la Svizzera, sono sempre al centro dell'attenzione dell'azienda.

Clienti

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari in Svizzera e offre prodotti e servizi per ogni esigenza. I contatti tra PostFinance e i suoi circa 2,6 milioni di clienti sono frequenti e includono, ad esempio, i pagamenti tramite e-finance e app o alla cassa dei negozi, la consulenza in materia di finanziamenti, investimenti o previdenza nelle filiali, la ricerca dell'ipoteca adatta con Valuu o la negoziazione di criptovalute con la nuova Yuh App.

Condizioni quadro

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione mobiliare ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance è strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e dalla Posta e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi¹. Dall'estate del 2015 PostFinance è una delle cinque banche di rilevanza sistemica in Svizzera, il che rimarca l'importanza del nostro istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa però anche dover soddisfare requisiti regolatori supplementari.

Sviluppi

Clienti

In seguito al progresso tecnologico, i clienti sono sempre più connessi in rete e quindi anche più informati. L'enorme disponibilità di informazioni comporta una maggiore complessità per i singoli individui. Sono quindi richieste soluzioni semplici in grado di offrire sicurezza e praticità e pertanto un'esperienza cliente positiva, che consenta a PostFinance di fornire alla propria clientela un autentico valore aggiunto.

Concorrenza

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico, caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita. La progressiva digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di startup nel campo della tecnologia finanziaria. Per questo PostFinance ha orientato sempre più la propria strategia al mondo digitale.

Economia

La pandemia di coronavirus continua a pesare in misura determinante sull'economia. In questo difficile contesto la Banca nazionale svizzera (BNS) sta portando avanti una politica monetaria espansiva allo scopo di stabilizzare l'andamento dei prezzi e dell'economia. L'interesse sugli averi a vista presso la BNS continua ad attestarsi a -0,75%. La BNS conferma di essere disposta a intervenire sul mercato dei cambi, tenendo tuttavia conto della situazione valutaria globale. La politica monetaria espansiva assicura condizioni di finanziamento vantaggiose, permette di controbilanciare la spinta all'apprezzamento del franco e contribuisce a fornire un adeguato flusso di crediti e liquidità all'economia.

Nelle attuali circostanze le previsioni sull'inflazione presentano ancora un ampio margine di incertezza, dovuto principalmente a un aumento dei prezzi di importazione, in particolare per quanto concerne i prodotti petroliferi e le merci, per cui si riscontrano ritardi nelle forniture a livello globale. L'emergenza coronavirus continua a influire in modo significativo sulla situazione economica internazionale. Dall'autunno del 2021, la ripresa mondiale dell'economia ha subito un lieve rallentamento a causa di ondate di contagi locali e difficoltà di approvvigionamento in diversi settori dell'industria.

¹ Secondo le attuali aspirazioni, la revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta prevede tra le altre cose che PostFinance riceva l'autorizzazione a offrire crediti e ipoteche.

Al tempo stesso l'inflazione ha raggiunto livelli straordinariamente elevati sia negli Stati Uniti sia nella zona euro, una situazione riconducibile, oltre ai problemi nelle forniture, anche all'incremento dei prezzi dell'energia. Nonostante gli sviluppi della pandemia, che attualmente risultano sfavorevoli, nel suo scenario di base per l'economia mondiale la BNS parte dal presupposto che non saranno necessarie ulteriori misure di contenimento su vasta scala. La ripresa congiunturale dovrebbe pertanto proseguire, seppure con minor slancio. Al tempo stesso, i problemi nelle forniture potrebbero perdurare ancora per qualche tempo e determinare un rincaro dei prezzi delle merci interessate. In Svizzera la ripresa dell'economia non si è arrestata e il prodotto interno lordo (PIL) ha segnato un notevole rialzo, superando per la prima volta il livello precrisi. La situazione è migliorata ulteriormente anche sul mercato del lavoro.

Regolamentazione

Nel settore bancario continua l'inasprimento dei requisiti regolatori. L'Unione europea (UE) e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) in primis stanno introducendo nuove disposizioni che dovranno essere implementate direttamente oppure, in alternativa, recepite con un'apposita soluzione nazionale anche in Svizzera. Un aumento della regolamentazione può essere osservato soprattutto in relazione agli obblighi di diligenza nell'ambito della prevenzione del riciclaggio di denaro, nel settore della protezione dei dati e per quanto concerne i requisiti di liquidità e di capitale. Nel complesso si vengono a creare costi più elevati, che potrebbero avere sostanziali ripercussioni sui margini.

Smart banking.
Made for
Switzerland.

Strategia

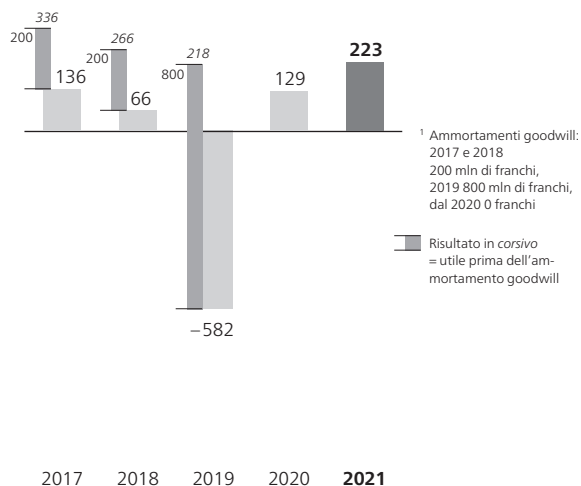
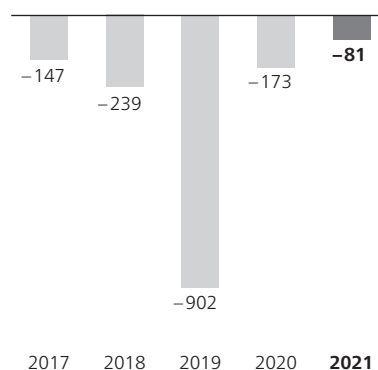
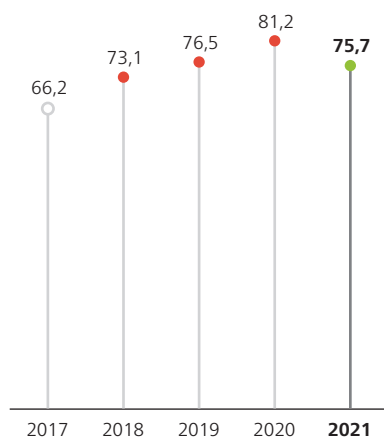
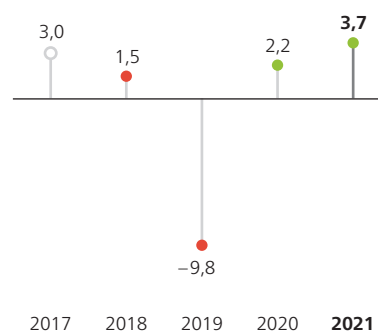
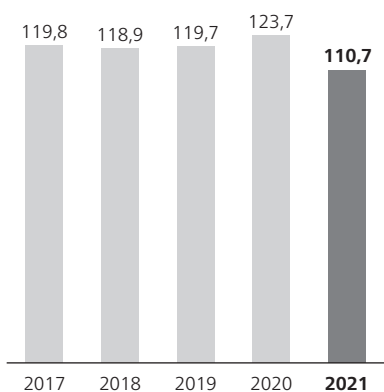
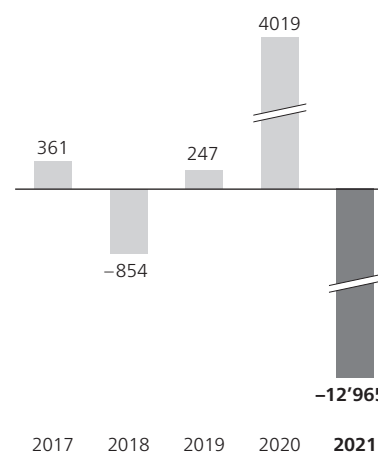
PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Ai suoi clienti offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile.

PostFinance inserisce la Corporate Responsibility come elemento cardine nella strategia e affronta il tema nel suo complesso, considerando tutte le implicazioni ecologiche, economiche e sociali. PostFinance è conscia delle sue responsabilità e vede nella sostenibilità un'opportunità per diventare un operatore finanziario ancora più innovativo e diversificato.

Posizionamento

Dando vita a quattro business unit indipendenti e focalizzate sulle proprie attività, con la nuova strategia SpeedUp PostFinance si è orientata in modo coerente alle esigenze della clientela. Ogni business unit si concentra consapevolmente sulle necessità dei propri clienti.

- Nell'unità «Payment Solutions» PostFinance diventa il partner affidabile dei commercianti e degli emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento.
- Con «Retail Banking» PostFinance offre ai suoi clienti privati e commerciali soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.
- Con «Digital First Banking» PostFinance lancia un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond».
- Nell'unità «Platform Business» PostFinance crea la piattaforma svizzera indipendente per la comparazione e la stipula di finanziamenti, assicurazioni e prodotti previdenziali.

Utile/perdita¹Dal 2017 al 2021
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale**Dal 2017 al 2021
mln di CHF**Cost/income ratio**Dal 2017 al 2021
percentuale**Return on equity**Dal 2017 al 2021
percentuale**Media del patrimonio dei clienti (Ø mensile)**Dal 2017 al 2021
mld di CHF**Andamento del patrimonio dei clienti**Dal 2017 al 2021
mln di CHF

Commento sullo sviluppo aziendale

Cifre

Nell'anno d'esercizio 2021, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 223 milioni di franchi, ovvero 94 milioni in più rispetto all'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono aumentati complessivamente di 118 milioni di franchi.

L'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario, le commissioni sull'avere disponibile e i ripristini di valore sulle obbligazioni hanno permesso di compensare ampiamente il risultato da operazioni su interessi, che nel core business dell'istituto risulta ridotto a causa delle condizioni del mercato. Anche il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio ha registrato un aumento, grazie all'ampliamento delle offerte nel settore degli investimenti, ai fatturati da operazioni effettuate su e-trading e con carta di credito e alla recente introduzione delle tasse dei pacchetti bancari per i clienti privati. Le attività di negoziazione hanno altresì segnato uno sviluppo positivo. La pandemia ha tuttavia gravato sul risultato anche nell'anno d'esercizio 2021.

I costi d'esercizio hanno registrato un incremento di circa 23 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

A fronte della crescita degli oneri per il personale dovuta a modifiche nei contributi alle istituzioni di previdenza a favore del personale, si è assistito a un arretramento degli altri costi d'esercizio, dovuto a costi di progetto più contenuti, e a incrementi dell'efficienza riconducibili all'attuazione della strategia.

La crescita del risultato aziendale si manifesta anche nelle cifre. Il return on equity è salito al 3,7% e una politica di contenimento dei costi coerente ha permesso di ridurre il cost/income ratio. Anche nel 2021 non è tuttavia stato generato alcun valore aggiunto aziendale.

Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano l'orientamento ai clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i prodotti semplici e interessanti di PostFinance.

I limiti del suo modello di business hanno costretto PostFinance ad abbassare ripetutamente le soglie per le commissioni sull'avere disponibile. Queste misure si sono tradotte, come previsto, in un deflusso dei depositi dei clienti e, in alcuni casi, in uno spostamento verso investimenti in fondi e titoli. Rispetto al 2020, il patrimonio dei clienti è diminuito di 13 miliardi di franchi.

Nel caso dei clienti commerciali, le offerte conto di risparmio e e-conto di risparmio sono state soppresse in quanto nell'attuale contesto dei tassi di mercato non possono essere versati interessi ai clienti. Ciò ha determinato l'estinzione di circa 40'000 conti e un parziale trasferimento dei depositi dei clienti nei conti destinati al traffico dei pagamenti.

Per quanto riguarda invece i clienti privati, l'introduzione dei nuovi pacchetti bancari ha provocato il consolidamento delle basi clienti su una relazione bancaria principale, nonché la soppressione di conti inattivi e, in alcuni casi, la disdetta di relazioni clienti.

Rispetto all'anno precedente il totale di bilancio ha segnato un incremento di 4,5 miliardi di franchi per effetto del potenziamento delle attività sul mercato monetario interbancario.

PostFinance SA | Cifre

2021 e confronto con l'anno precedente

		2020	2021
Bilancio			
Totale di bilancio DCB	mln di CHF	117'189	121'667
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	19,1	20,3
Leverage ratio going concern ¹	%	7,34	4,71
Leverage ratio gone concern	%	0,28	0,42
Conto economico secondo le Direttive contabili – banche			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	1'192	1'311
Risultato d'esercizio	mln di CHF	132	223
Utile/perdita	mln di CHF	129	223
Return on equity ²	%	2,2	3,7
Cost/income ratio	%	81,2	75,7
Patrimoni dei clienti e prestiti			
Patrimoni dei clienti ³	mln di CHF Ø mese	123'679	110'715
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ³	mln di CHF Ø mese	14'490	18'219
depositi dei clienti	mln di CHF Ø mese	109'189	92'495
Evoluzione dei patrimoni dei clienti ⁴	mln di CHF	4'019	-12'965
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2020/1 ³	mln di CHF	43'642	38'389
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti ⁴	mln di CHF	-3'074	-6'890
Prestiti a clienti commerciali (usufruiti)	mln di CHF	10'498	10'499
Ipoteche ⁵	mln di CHF	6'039	6'262
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti	migliaia	2'685	2'576
clienti privati	migliaia	2'410	2'308
clienti commerciali (incl. banche e uffici)	migliaia	275	268
Utenti e-finance	migliaia	1'860	1'928
Conti per clienti privati	migliaia	3'932	3'732
Conti per clienti commerciali	migliaia	354	305
Soddisfazione clienti privati	indice	81	80
Soddisfazione clienti commerciali	indice	78	77
Organico medio	impiegati a tempo pieno	3'260	3'237
Soddisfazione del personale	indice	79	77
Transazioni			
Transazioni nel traffico dei pagamenti	mln	1'191	1'265

¹ Secondo la Comunicazione FINMA sulla vigilanza 02/2020 in relazione alla pandemia di COVID-19, nel 2020 è stato possibile escludere temporaneamente i depositi detenuti presso le banche centrali dal calcolo del leverage ratio.

² Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB/capitale proprio medio computabile secondo le DCB

³ PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni amministrati. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni amministrati comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento al giorno di riferimento.

⁴ La composizione e il calcolo dei patrimoni gestiti sono basati su disposizioni regolatorie. I patrimoni dei clienti coprono invece uno spettro più ampio e includono anche quegli averi che non sono stati depositati a scopo di investimento (come ad esempio i patrimoni dei conti privati). Il calcolo di tali averi si basa inoltre su valori mensili medi. Per questo motivo lo sviluppo delle cifre menzionate può risultare differente.

⁵ Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un incremento di circa 4,5 miliardi di franchi, principalmente grazie a un'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario.

Nell'anno d'esercizio 2021 l'andamento patrimoniale dei clienti si è attestato a –13 miliardi di franchi.

Poiché la pressione sulle operazioni su interessi non accenna a diminuire, PostFinance è costretta a intensificare il trasferimento dei tassi di mercato negativi alla propria clientela. Nel secondo semestre del 2021 le soglie per l'applicazione della commissione sull'avere disponibile per i clienti privati e commerciali sono pertanto state modificate su base individuale. Queste misure si sono tradotte, come previsto, in un parziale deflusso dei depositi dei clienti o in uno spostamento verso investimenti in fondi e titoli.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2021 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS. PostFinance offre le operazioni in commissione come fondi, e-trading, assicurazioni sulla vita e carte di credito in cooperazione con partner. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la media del patrimonio dei clienti in prodotti di investimento è salita del 26%, raggiungendo i 18 miliardi di franchi. Oltre a un incremento dei patrimoni investiti su e-trading stanno avendo grande successo anche le quattro nuove soluzioni d'investimento digitali (e-gestione patrimoniale, consulenza sui fondi Base, consulenza sugli investimenti Plus e fondi self-service).

Investimenti

Anche nell'anno in esame PostFinance ha investito nella manutenzione del core banking system, ad esempio negli ambiti Storage Area Network, gestione e salvaguardia dei dati e Active Data Warehouse, nonché nella sua rete di Postomat.

Alla fine del 2021 il valore di mercato del portafoglio immobiliare, costituito da 20 oggetti, ammontava a 1,26 miliardi di franchi. Nel 2021 PostFinance ha investito circa 37 milioni di franchi nel mantenimento e nello sviluppo del valore di tale portafoglio.

Dopo essere stato interamente ristrutturato, nell'autunno del 2021 l'immobile in Baumackerstrasse a Zurigo-Oerlikon è stato messo in servizio, con un investimento nell'anno in esame pari a 15 milioni di franchi. Il rapido assorbimento sul mercato dei 54 nuovi appartamenti realizzati conferma la validità della strategia di utilizzo adottata, che prevede la trasformazione di superfici adibite a ufficio in superfici a uso abitativo. Al piano terra la Posta ha aperto una filiale modernizzata.

Le unità della Posta a cui sono affittati locali nell'immobile sito in Avenue de Tivoli a Friburgo hanno ottimizzato le proprie esigenze in ambito logistico, retail e di postazioni di lavoro. Le superfici d'esercizio hanno lasciato il posto a un call center di 1100 metri quadrati. La messa in esercizio da parte di RetePostale è avvenuta a ottobre 2021. Il rinnovamento della centrale tecnica consente di avere impianti più ecologici per la ventilazione e la climatizzazione dei locali, offrendo in più la possibilità di allestire superfici di vendita al piano terra. Nel complesso, PostFinance ha investito 6 milioni di franchi nell'edificio di Friburgo.

Presso l'edificio storico che ospita la filiale di Genève Mont-Blanc, PostFinance ha investito più di 2 milioni di franchi. Il risanamento completo del secondo piano consente la sublocazione di spazi in una posizione privilegiata e con finiture di elevata qualità.

È tuttora in corso la trasformazione, da edificio postale in oggetto di reddito in linea con il mercato, dell'immobile di Genève Montbrillant adiacente alla stazione. Il ripristino e il riallestimento delle superfici dell'immobile, che superano complessivamente i 65'000 metri quadrati, ha assorbito nel 2021 investimenti per quasi 7 milioni di franchi.

Ulteriori investimenti sono stati effettuati da PostFinance per gli apporti di capitale in partecipazioni.

Operazioni sul differenziale degli interessi come principale fonte d'introiti

Situazione reddituale**Ricavi d'esercizio**

I ricavi d'esercizio sono aumentati complessivamente di 118 milioni di franchi.

Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione di tassi bassi grava tuttavia sensibilmente sul saldo tra i tassi debitori e creditori. I proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie conseguiti nel core business dell'azienda hanno dunque a loro volta subito una netta flessione a causa delle condizioni del mercato. È stato possibile compensare questo calo tramite gli oneri per interessi negativi nelle operazioni passive, ossia con le commissioni sull'avere disponibile, e mediante un'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario. Per la variazione delle rettifiche di valore dovute alle perdite, nell'anno d'esercizio 2021 sono inoltre risultati, a differenza dell'anno precedente, ripristini di valore sulle immobilizzazioni finanziarie.

Il risultato da operazioni su interessi è aumentato complessivamente di 41 milioni di franchi.

Malgrado gli adeguamenti dei prezzi introdotti a metà 2020, nell'anno in esame il risultato da operazioni da prestazioni di servizio per i versamenti in contanti allo sportello si è collocato solo leggermente al di sopra del valore dell'anno precedente. A fronte dei maggiori ricavi generati dai versamenti in contanti si è assistito a un repentino calo delle transazioni, determinato anche dalla pandemia, e un allentamento del carico di lavoro nelle filiali della Posta. Grazie all'ampliamento delle offerte di investimento e al fatturato realizzato attraverso le operazioni e-trading e le assicurazioni sulla vita, è stato possibile aumentare il risultato da operazioni in commissione. Benché i ricavi derivanti dall'utilizzo di carte di credito abbiano ripreso a crescere rispetto al 2020, sono rimasti al di sotto delle nostre aspettative a causa delle limitazioni ai viaggi legate all'emergenza coronavirus.

Le operazioni su commissione e da prestazioni di servizio hanno segnato un incremento totale di circa 54 milioni di franchi.

Anche il risultato da attività di negoziazione ha registrato un aumento di 23 milioni di franchi, ascrivibile al migliore risultato delle operazioni su divise e alle variazioni del valore di mercato del risultato del portafoglio commerciale.

Anche nel 2021 i clienti di PostFinance hanno viaggiato molto meno. A livello dei fatturati derivanti dalle conversioni valutarie si riscontra, pertanto, un generale passaggio dalle transazioni in contanti per operazioni su divise dei clienti e prelievi in valuta estera ai distributori automatici in Svizzera e all'estero in favore delle transazioni di bonifico cashless per l'estero. Nel complesso, l'emergenza coronavirus ha gravato sul risultato dell'anno d'esercizio 2021 per circa 28 milioni di franchi.

Costi d'esercizio

I costi d'esercizio hanno registrato un incremento di circa 23 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

Con 3237 unità di personale, l'organico medio è diminuito di 23 unità rispetto all'anno precedente. Nell'ambito dell'orientamento strategico PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. Pur mostrando dunque una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti, PostFinance non ha mancato di effettuare investimenti mirati in nuovi settori di attività e nel personale specializzato necessario di conseguenza, in particolare negli ambiti IT e in Platform Business. I costi per il personale sono aumentati di circa 34 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, un risultato riconducibile principalmente alle modifiche dei contributi alle istituzioni di previdenza a favore del personale. Con l'abrogazione della rinuncia all'utilizzazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro presso la Cassa pensioni Posta, nell'anno d'esercizio 2020 tali riserve sono state

iscritte all'attivo, con effetto sul risultato nella chiusura secondo le DCB. Ciò si è tradotto in una riduzione degli oneri. Nell'anno d'esercizio 2021, invece, sono stati sostenuti costi dovuti a un versamento unico nella Cassa pensioni Posta, all'aumento degli obblighi connessi alla Cassa pensioni conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16 e a un ricalcolo dei premi fedeltà / congedi sabbatici.

Ai costi per il personale più elevati si è contrapposta una diminuzione degli altri costi d'esercizio dovuta a spese di terzi inferiori nel quadro dei progetti e a incrementi dell'efficienza riconducibili all'attuazione della strategia.

Imposte sull'utile e risultato straordinario

Per effetto del risultato statutario negativo conseguito negli anni precedenti (risultato secondo le direttive contabili per le banche) e del corrispondente riporto delle perdite, non sono stati registrati oneri per imposte sull'utile correnti.

Utile

Nell'anno d'esercizio 2021, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 223 milioni di franchi, ovvero 94 milioni in più rispetto all'anno precedente.

Il risultato si riflette anche sulle cifre: il return on equity è salito al 3,7%, mentre il cost/income ratio è stato ridotto grazie a una politica di contenimento dei costi coerente. Anche nel 2021 non è tuttavia stato generato alcun valore aggiunto aziendale.

Riconciliazione tra il conto economico del segmento del gruppo e il risultato annuale di PostFinance secondo le Direttive contabili – banche

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento del mercato dei servizi finanziari. Quest'ultimo presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo e contiene inoltre una panoramica consolidata. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento del mercato dei servizi finanziari, il risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

mIn di CHF	2020 ²	2021
Risultato d'esercizio (EBIT) normalizzato del segmento PostFinance al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	162	272
Normalizzazione ¹	–	9
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	162	281
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	–30	–11
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	132	270
Risultato delle società associate	–2	–3
Risultato finanziario	–36	–36
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	94	231
Imposte sull'utile	11	–36
Utile per il segmento PostFinance SA	105	195
Effetti di consolidamento per le società associate	–	4
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	105	199
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	26	9
Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	–34	2
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	51	–12
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	–4	–3
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	–3	–4
Differenze di valutazione delle partecipazioni	–3	–2
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	–2
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	–9	36
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	129	223

1 Con l'annullamento, a partire dal 2022, della regolamentazione sulla concessione di buoni per il personale ai beneficiari di rendita, PostFinance ha dovuto sciogliere, con effetto sul risultato, accantonamenti da altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale. In mancanza di una normalizzazione, la modifica di tale regolamentazione avrebbe reso possibile il confronto del risultato con l'anno precedente solo limitatamente.

2 Per garantire il confronto tra i due anni, le modifiche agli impegni di previdenza derivanti dal nuovo orientamento strategico della struttura del gruppo al 1° gennaio 2021 sono state applicate anche per l'anno 2020.

La clientela apprezza e-finance e TWINT. È previsto un ampliamento dell'accettazione della carta.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione dei clienti

La soddisfazione dei clienti privati di PostFinance nel 2021 si è attestata a 80 punti su una scala da 0 a 100, mentre quella dei clienti commerciali retail a 77 punti. Entrambi i valori corrispondono a un calo di appena un punto rispetto all'anno precedente. Nonostante la lieve flessione, circa il 90% dei clienti privati e l'85% dei clienti commerciali in linea di massima si ritiene soddisfatto di PostFinance.

E-finance e TWINT sono molto apprezzati dalla clientela, come si evince dall'alta quota di soddisfazione ripetutamente riscontrata negli ultimi anni. Le persone intervistate valutano invece in modo più critico i prelievi in contanti all'estero e l'accettazione della PostFinance Card in generale. PostFinance affronterà questo punto già nel corso del 2022, combinando la PostFinance Card con la Debit Mastercard® per fare in modo la carta possa essere impiegata presso un numero di punti vendita sempre maggiore, sia in Svizzera che all'estero.

L'introduzione della nuova PostFinance App ha suscitato numerose reazioni, in parte anche negative. Di conseguenza, la probabilità con cui i clienti si sono detti disponibili a raccomandare l'applicazione a terzi ha subito un forte calo nell'estate del 2021. Grazie a diverse misure di ottimizzazione, tale valore è però tornato a crescere in autunno, riportandosi ai livelli dell'anno precedente.

Motivazione del personale

Con una partecipazione dell'83% di collaboratori e collaboratrici, anche nel 2021 si è registrata una forte adesione al sondaggio del personale.

Anche se nell'anno in esame i due blocchi di domande concernenti l'impegno e il lavoro hanno ottenuto un consenso tendenzialmente inferiore, la soddisfazione in questi ambiti si è nuovamente attestata a livelli elevati. Alla luce del perdurare della pandemia e degli importanti cambiamenti legati alla riorganizzazione, i valori sono particolare motivo di soddisfazione.

«Il mio lavoro» ha di nuovo ottenuto una valutazione mediamente positiva pari a 77 punti (2020: 79 punti). Il personale riconosce un senso nel proprio lavoro e valuta positivamente l'infrastruttura e gli strumenti impiegati. Rispetto all'anno precedente, il tempo a disposizione per lo svolgimento degli incarichi è stato valutato in modo più critico. Sono ravvisabili differenze tra le singole unità organizzative.

Anche «Il mio impegno» ha ottenuto una valutazione mediamente positiva pari a 79 punti (2020: 81 punti). Anche in tempi caratterizzati dal cambiamento, le collaboratrici e i collaboratori lavorano volentieri presso PostFinance, affermano di poter raccomandare ad altri l'istituto finanziario quale datore di lavoro e ritengono che l'azienda offra loro un futuro professionale.

Rispetto a chi non ricopre la funzione di superiore, le persone con responsabilità direttiva valutano le domande più positivamente (in alcuni casi da 5 a 10 punti in più), soprattutto in merito a temi quali la crescita personale sul lavoro, il divertimento e la disponibilità a raccomandare PostFinance come datore di lavoro. Ulteriori differenze demografiche sono pressoché impercettibili in entrambi i blocchi di domande.

Accertamento dei rischi

La situazione attuale dei tassi d'interesse negativi pone tuttora PostFinance di fronte a sfide impegnative. In quest'ottica assume un particolare peso il fatto che PostFinance, a causa del divieto di concedere crediti e dell'attività di investimento sui mercati monetari e finanziari, è di fatto completamente esposta all'attuale situazione dei tassi nell'ambito dei nuovi investimenti. Nonostante la situazione difficile, PostFinance continua a perseguire una politica del rischio di credito prudente: il risultato è un portafoglio investimenti di ottima qualità, che finora ha risentito solo marginalmente della pandemia di COVID-19. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla

struttura di rifinanziamento e garantisce così un posizionamento equilibrato per quanto riguarda il rischio di oscillazione dei tassi. Il contesto per l'applicazione di interessi negativi maggiormente in linea con il mercato dei capitali migliora costantemente, motivo per cui PostFinance è in grado di sostenere il margine d'interesse.

Benché i rischi di mercato assunti siano di importanza secondaria, una maggiore volatilità sui mercati, ad esempio, può avere delle ripercussioni, seppur limitate, sul risultato di PostFinance. Di conseguenza, i rischi di mercato vengono misurati e valutati immediatamente. PostFinance continua a evidenziare una situazione della liquidità estremamente stabile e a un livello elevato. In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da un protrarsi nel lungo termine dell'attuale situazione dei tassi d'interesse negativi e da perdite inattese nel portafoglio investimenti, che presenta un alto livello qualitativo. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è particolarmente esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business. Grazie a un vasto portafoglio di fixed income, PostFinance risente invece in misura minore di situazioni di maggiore volatilità di mercato.

Operazioni cliente e volumi

Il regime d'eccezione della FINMA concernente la facilitazione per il leverage ratio è terminato il 31 dicembre 2020. Già a fine 2020 le acquisizioni a pronti contro termine effettuate sono state pertanto ridimensionate. Nell'anno in esame 2021 il totale di bilancio ha registrato un incremento di circa 4,5 miliardi di franchi, principalmente grazie a un'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario.

I patrimoni dei clienti sono diminuiti di 13 miliardi di franchi. A causa dei tassi d'interesse negativi sugli averi a vista detenuti presso la BNS è stato necessario continuare ad addebitare commissioni sull'avere disponibile. Poiché la pressione sulle operazioni su interessi non accenna a diminuire, PostFinance è costretta a intensificare il trasferimento dei tassi di mercato negativi alla propria clientela.

Per clienti individuali selezionati con un avere disponibile superiore a una determinata soglia, la riscossione di commissioni sull'avere disponibile è proseguita. Gli averi a vista dei clienti corporate sono di conseguenza diminuiti.

Nel secondo semestre del 2021 è stato necessario estendere le commissioni sull'avere disponibile ai clienti privati con un patrimonio superiore ai 100'000 franchi. Queste misure si sono tradotte, come previsto, in un parziale deflusso dei depositi dei clienti o in uno spostamento verso investimenti in fondi e titoli. Il tema degli investimenti continua a rivestire un'importanza strategica per PostFinance. Al fine di conferire una maggiore notorietà ai propri prodotti, PostFinance svolge efficaci campagne ad hoc su questo tema e, in aggiunta a e-trading, offre le soluzioni e-gestione patrimoniale, consulenza sugli investimenti Plus, consulenza sui fondi Base e fondi self-service. I clienti possono scegliere così il livello di assistenza più adatto alle rispettive esigenze.

PostFinance offre le operazioni in commissione, ovvero fondi, e-trading e assicurazioni sulla vita, in cooperazione con i suoi partner. Il patrimonio dei clienti nei prodotti d'investimento ammonta a circa 18,2 miliardi di franchi, ovvero il 26% in più rispetto all'anno precedente. Oltre a un incremento dei patrimoni investiti su e-trading stanno avendo grande successo anche le quattro soluzioni d'investimento digitali tra cui ad esempio i fondi self-service. Anche gli investimenti incentrati sulla sostenibilità sono sempre più apprezzati.

Nel caso dei clienti commerciali, le offerte conto di risparmio e e-conto di risparmio sono state soppresse in quanto nell'attuale contesto dei tassi di mercato non possono essere versati interessi ai clienti. Ciò ha determinato l'estinzione di circa 40'000 conti e un trasferimento dei depositi dei clienti nei conti destinati al traffico dei pagamenti. Per quanto riguarda invece i clienti privati, l'introduzione dei nuovi pacchetti bancari ha provocato il consolidamento delle basi clienti su una relazione bancaria principale, nonché la soppressione di conti inattivi e, in alcuni casi, la disdetta di relazioni clienti.

PostFinance ha elaborato 1265 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, con un incremento del 6,2% rispetto all'anno precedente. In totale PostFinance ha raggiunto con la sua clientela un volume complessivo di transazioni che supera abbondantemente i 1900 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primo piano che l'azienda gioca nel mercato svizzero dei servizi finanziari.

Anche nel 2021 l'emergenza coronavirus ha causato un pesante calo del fatturato derivante dalle transazioni allo sportello nelle filiali della Posta e dalle transazioni presso i distributori di banconote. A causa della ridotta attività di viaggio della clientela di PostFinance continuano inoltre a mancare, nell'attività di negoziazione, notevoli ricavi da conversioni legate a prelievi di contanti in valuta estera e all'impiego delle carte di credito. I versamenti presso le filiali vengono gradualmente sostituiti dalle corrispondenti operazioni elettroniche. Oltre a e-finance, a evidenziare una crescita è anche soprattutto il volume di transazioni senza contanti effettuate negli esercizi commerciali (EFT/POS) e nell'ambito del digital commerce tramite e-payment e transazioni TWINT.

Tappe principali 2021

Corporate Responsibility

La Corporate Responsibility, operativa dal 2021, è parte integrante della strategia di PostFinance. È un concetto che va ben oltre il semplice rispetto di standard normativi ben precisi. «Intendiamo assumerci con coraggio, impegno e lungimiranza le nostre responsabilità perché solo così il banking è divertente e ha senso», spiega Hansruedi Köng, CEO di PostFinance. «Le sfide che ci attendono sono importanti, proprio come le opportunità in gioco: diventare un operatore finanziario ancora più innovativo e diversificato».

PostFinance ha definito cinque obiettivi di efficacia concreti e misurabili e promuove un impegno attivo del suo personale a favore della Corporate Responsibility. L'azienda intende ridurre progressivamente la sua impronta di CO₂ fino a raggiungere, come parte del gruppo Posta, la neutralità climatica a partire dal 2040, sia per le emissioni proprie sia per quelle indirette. Negli ambiti degli investimenti e della previdenza vuole inoltre sviluppare un'offerta di mercato sostenibile e sul fronte dell'innovazione puntare con decisione sul settore della «finanza sostenibile». Non manca infine di promuovere la diversità, in particolare per quel che concerne la parità di genere.

Per l'anno d'esercizio 2021 è stato stilato e pubblicato per la prima volta un rapporto sui rischi finanziari legati al clima, un segnale della volontà di PostFinance di agire con maggiore trasparenza.

Innovazione

L'inaugurazione del nuovo periodo strategico ha portato cambiamenti anche per il PFLab, il laboratorio dell'innovazione di PostFinance. I team Innovazione e Venturing e le iniziative di PostFinance ad essi correlate sono stati accorpati a partire da metà 2021 con la nuova denominazione VNTR | Innovation & Venturing (VNTR si pronuncia come la parola «venture»). Mentre PostFinance si dedica al suo core business (attività quotidiana), alla trasformazione digitale e all'attuazione della strategia, VNTR si occupa di novità, temi futuri, tecnologie e modelli di business che non sono ancora affrontati presso PostFinance. Ciò avviene da un lato mediante la validazione di progetti innovativi direttamente sul mercato e, dall'altro, tramite investimenti in startup (Corporate Venturing). In questo modo è possibile cogliere le opportunità e individuare eventuali punti ciechi. Inoltre vengono sviluppate le conoscenze e le competenze necessarie per la creazione di capacità future.

Al fine di identificare sistematicamente nuovi settori d'innovazione e progetti innovativi, è stato professionalizzato ulteriormente il cosiddetto processo Foresight, volto ad analizzare in modo sistematico il futuro. Inoltre è stato introdotto il software di gestione delle innovazioni ITONICS.

Sulla base delle esperienze maturate nell'ambito dell'innovazione, nell'anno in esame VNTR ha ideato il Failbook e il Successbook, due libri che offrono un assaggio dei successi e degli insuccessi raccolti nel PFLab durante le fasi iniziali di attività. Queste pubblicazioni, arricchite con know-how approfondito nel campo dell'innovazione, conoscenze specialistiche nonché gallerie fotografiche e illustrazioni originali, sono adatte per essere impiegate anche in un contesto formativo.

A inizio 2021 è stato lanciato CredRep, un servizio completo per privati che consente di richiedere estratti del registro delle esecuzioni provvisti di firma digitale, oppure certificati CreditTrust digitali (quale nuova alternativa). I portali immobiliari e di credito o i fornitori di soluzioni software possono integrare questa offerta con grande facilità. CredRep è frutto della stretta collaborazione tra la società innovativa tilbago, di cui PostFinance detiene una partecipazione, e VNTR | Innovation & Venturing. Con CredRep, alla Posta i clienti possono ottenere, oltre all'estratto del registro delle esecuzioni cartaceo allo sportello, anche una copia digitale completa del documento. La soluzione è inoltre disponibile sia presso PostFinance per l'assunzione di nuovo personale sia in Valuu sotto forma di collegamento sulla pagina web e nella documentazione relativa al processo ipotecario di PostFinance.

«miira», lo strumento per il controllo della situazione previdenziale e della copertura, è stato sviluppato ulteriormente e viene tuttora gestito nel quadro della piattaforma di intermediazione ipotecaria Valuu.

Quale parte dell'ecosistema cardossier, il cui obiettivo è rappresentare il ciclo di vita di un veicolo tramite tecnologia blockchain, è stato lanciato il caso d'uso per la registrazione di nuovi veicoli. In questo contesto, VNTR ha verificato le modalità di pagamento e le prime possibilità di applicazione.

Sulla base di una prova di fattibilità con esito positivo, è stata sviluppata una funzione che consente ai clienti aziendali di mettere a disposizione della propria clientela un sistema di identificazione rapida. Al primo utilizzo i clienti PostFinance interessati ricevono, se lo desiderano, un accesso semplificato a Yuh, la banca digitale su smartphone.

Il progetto innovativo Green Coin / Swiss Climate Challenge è stato sviluppato e testato su larga scala. In quest'ottica vengono combinati due fattori trainanti di innovazione che al giorno d'oggi sono fondamentali, ovvero la digitalizzazione e il cambiamento climatico: un ecosistema verde per le aziende che promuovono uno stile di vita più sostenibile per il proprio personale e la propria clientela, per marchi che desiderano raggiungere un pubblico sensibile alle questioni ambientali e per una società che deve raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. Con il Green Coin PostFinance ha inoltre emesso per la prima volta una criptovaluta con il fine ben preciso di incentivare comportamenti sostenibili. Nel corso del test, questi coin sono stati raccolti dagli utenti, ovvero circa 2000 collaboratrici e collaboratori di PostFinance, della Posta e di Swisscom che avevano la possibilità di utilizzarli esclusivamente nella piazza mercato integrata della Swiss Climate Challenge per acquistare prodotti sostenibili o fare donazioni.

Tra i settori d'innovazione esplorati nel 2021, si sono distinti per la loro rilevanza ad esempio i digital asset (valori patrimoniali digitali), motivo per cui sono stati moltiplicati gli accertamenti e le prove di fattibilità in questa direzione al fine di verificare le possibili offerte in tale ambito.

Sviluppo di prodotti e servizi

Indipendentemente dalle prossime decisioni politiche, PostFinance persegue la propria trasformazione per diventare la banca digitale numero uno della Svizzera. Oltre 1,9 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance e la PostFinance App viene usata attivamente già da 800'000 persone. PostFinance si presenta quindi come il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

PostFinance e Swissquote lanciano Yuh, l'app per il digital banking

Ci sono novità nel mercato del mobile banking svizzero: PostFinance e Swissquote hanno lanciato Yuh, l'app per il digital banking. Da maggio 2021 Yuh è disponibile per il download nell'App Store di Apple e nel Google Play Store. La joint venture di recente costituzione ha l'obiettivo di percorrere con determinazione nuove vie nel settore del mobile banking. Yuh intende consentire agli utenti di accedere tramite smartphone a uno strumento che li renda liberi di gestire il proprio denaro come meglio credono, sapendo di avere alle spalle partner che conoscono e di cui si possono fidare. Dietro alla nuova applicazione ci sono infatti PostFinance e Swissquote, due operatori leader nel settore dei servizi finanziari online che vantano un'esperienza pluriennale sul mercato elvetico. Questa so-

luzione comune è stata sviluppata ex novo in ogni sua parte. L'autentica rivoluzione di Yuh consiste nel mix «3 in 1»: scaricando l'app i clienti possono non solo pagare con lo smartphone e risparmiare per specifici progetti, obiettivi o desideri, ma anche investire grandi e piccoli importi in più di 100 tipologie di azioni tra le più conosciute al mondo, in ETF, trending theme o in criptovalute selezionate.

Valuu ha ampliato la propria offerta nel Platform Business prevedendo possibilità di confronto trasparenti per crediti privati

Con il modello di business basato su piattaforme di Valuu, PostFinance ha potenziato la sua offerta di mercato. Quale piattaforma di intermediazione e comparazione delle ipoteche, nel 2019 Valuu ha lanciato il modello B2C che mette in contatto i soggetti alla ricerca di un'ipoteca e i creditori. La piattaforma Valuu, mettendo in relazione questi due attori con un algoritmo di accoppiamento, consente a chi desidera un'ipoteca di effettuare un confronto tra una vasta gamma di prodotti e procedere alla loro stipula in modo completamente digitale. Chi è alla ricerca di credito non trova quindi solo l'ipoteca più vantaggiosa, ma anche quella migliore, ossia più adatta alle sue esigenze. In pochi semplici passi, il cliente riceve le prime offerte personalizzate tramite l'app Valuu. Seguendo il customer journey, l'ipoteca viene quindi stipulata in modo vincolante online e secondo necessità tramite un approccio di consulenza ibrido. Nel 2021 sono già stati finanziati tramite Valuu 364 milioni di franchi. Oggi Valuu conta circa 18'500 utenti registrati e collabora con 31 creditori, i quali rappresentano oltre 100 tra banche, assicurazioni e casse pensioni rinomate in Svizzera. Oltre al core business delle ipoteche B2C, Valuu si concentra sull'ampliamento e sul consolidamento sul mercato del modello di business B2B2C Valuu Pro per intermediari di ipoteche, collaborando attualmente con più di 25 partner attivi. Valuu Pro è uno strumento (Software as a Service) che permette in linea di principio a qualsiasi consulente o fornitore (intermediario) di proporre al cliente finale (prestitore di credito) un'ipoteca in modo efficiente tramite piattaforma. Valuu sperimenta nuovi percorsi di sviluppo nel quadro di diversi progetti pilota. Nel settore di mercato Finanziamenti la gamma di prodotti è ad esempio stata ampliata con la comparazione dei crediti privati dei sei principali creditori.

Con i nuovi pacchetti bancari Smart e SmartPlus, PostFinance raggruppa i conti e servizi offerti

I pacchetti bancari sono commisurati alle esigenze dei clienti privati e offrono loro tutto ciò di cui hanno bisogno per la gestione quotidiana del denaro. I clienti possono risparmiare sulle commissioni rinunciando a documenti come estratti conto, saldi degli interessi o fatture delle carte di credito in formato cartaceo, oppure nel caso in cui dispongano di un patrimonio di investimento di almeno 25'000 franchi, di un'ipoteca o di un'assicurazione sulla vita presso PostFinance. Fanno parte del patrimonio di investimento gli investimenti in fondi, compresi quelli di previdenza, e il patrimonio del deposito in e-trading (senza cash). PostFinance ha assegnato a tutti i clienti privati uno dei nuovi pacchetti bancari sulla base delle loro abitudini di utilizzo. Tutti i clienti hanno ricevuto una lettera e una comunicazione in e-finance in merito ai nuovi pacchetti bancari e alla loro assegnazione. A bambini, ragazzi e giovani in formazione PostFinance propone tre interessanti pacchetti bancari gratuiti: SmartKids, SmartYoung e SmartStudents.

Con l'acquisizione dei clienti di Paynet PostFinance sottolinea l'importanza dell'e-invoicing

Oggi PostFinance è leader del mercato nel traffico dei pagamenti in Svizzera. L'istituto intende consolidare ulteriormente questa posizione di forza e diventare un National Payment Champion entro il 2030. Punta inoltre a diventare il partner affidabile dei commercianti e degli emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento. In questo contesto, consente loro di beneficiare di un modello conveniente e orientato alle esigenze svizzere nonché di servizi modulati. Nel corso di diversi anni, i suoi servizi di e-invoicing hanno creato una rete di relazioni in ambito B2B, una rete che connette la clientela di PostFinance con molti dei suoi clienti e fornitori, contribuendo inoltre alla digitalizzazione della fatturazione di PMI e grandi aziende svizzere. Non da ultimo a causa di questo sviluppo positivo, PostFinance ha deciso di acquisire l'attività di e-invoicing di Paynet. Con l'acquisizione dei clienti di Paynet, l'istituto sottolinea l'importanza dell'e-invoicing come uno dei settori di attività strategici più rilevanti nell'ambito del traffico dei pagamenti, dimostrando inoltre di ritenerlo fondamentale per la produttività dei suoi clienti.

Programma di aiuti del Consiglio federale: PostFinance è stata autorizzata a concedere crediti fino a 500'000 franchi

Le misure decise dalle autorità per arginare la diffusione del coronavirus hanno gravi conseguenze economiche. Una di esse è il crescente calo della liquidità a disposizione di numerose aziende per coprire i costi correnti. Nel 2020 il Consiglio federale aveva pertanto approvato un ampio pacchetto di misure per attutire questo impatto negativo conseguente alla diffusione del coronavirus. Tra le altre disposizioni, le imprese direttamente interessate ricevevano, rapidamente e senza lungaggini burocratiche, fino al 10% del fatturato annuo o 20 milioni di franchi al massimo. Gli importi fino a 500'000 franchi sono stati pagati subito dalle banche nel quadro di una richiesta di credito estremamente semplificata e standardizzata e garantiti al 100% dalla Confederazione. PostFinance si era battuta presso il Consiglio federale affinché, nonostante il divieto di credito, le fosse concesso di partecipare a questo pacchetto di aiuti e fornire così un contributo al benessere comune. Al 31 dicembre 2021 erano in vigore quasi 15'000 contratti con un limite di credito di circa 700 milioni di franchi. I dati di fine 2021 parlano di un utilizzo del limite pari a circa il 53%.

Corporate Venturing

Dal 2016 PostFinance ha iniziato ad assumere partecipazioni in varie startup e a fine 2021 il suo portafoglio annoverava 14 partecipazioni in giovani imprese innovative. Uno degli obiettivi del Corporate Venturing è la creazione di opportunità di ulteriore sviluppo dell'offerta di prodotti e servizi di PostFinance. Degna di nota in tale contesto è la collaborazione con TONI Digital Insurance Solutions AG. Mediante la partecipazione e la cooperazione con questa azienda innovativa, PostFinance garantisce la fattibilità dell'offerta assicurativa white label. In particolare PostFinance Assicurazione auto costituisce il principale catalizzatore in questo contesto. Oltre all'Assicurazione auto, PostFinance offre altri prodotti assicurativi come l'Assicurazione per la motocicletta, l'Assicurazione viaggi e l'Assicurazione di protezione giuridica. La collaborazione permette a PostFinance di garantire un'esperienza cliente migliore nel quadro della sua offerta di assicurazioni, nonché di beneficiare nel lungo periodo di una partecipazione al successo dell'offerta assicurativa white label di TONI Digital Insurance Solutions AG.

Altrettanto positivo è lo sviluppo dell'ecosistema di TWINT, sia in termini di collaborazioni sia di partecipazioni. Con il lancio della piazza mercato TWINT+ nel 2020, TWINT ha puntato sul partenariato strategico con RaiseNow nell'ambito delle donazioni. L'anno in esame ha visto anche l'integrazione nell'ecosistema di TWINT del servizio di prelievo in contanti, così come l'inizio di una collaborazione con la startup Sonect. In qualità di fondatrice e azionista di TWINT, PostFinance detiene una partecipazione sia in RaiseNow sia in Sonect. In aggiunta a un miglioramento dell'esperienza cliente, il nostro istituto finanziario può dunque trarre anche benefici di natura finanziaria da queste partnership e dagli effetti di rete che ne derivano.

Prospettive

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, abbinato a tassi d'interesse in parte negativi, pone PostFinance di fronte a ulteriori grandi sfide. A causa dell'attuale situazione nel settore degli investimenti, le cospicue riserve di liquidità a disposizione non possono essere investite sul mercato dei capitali in modo redditizio. Gli interessi negativi applicati dalla BNS sul conto giro sono trasferiti in parte ai grandi clienti e ai clienti privati con un patrimonio superiore a 100'000 franchi. La spinta verso un apprezzamento della valuta nazionale dovrebbe persistere nonostante l'intervento della BNS. Nell'attuale situazione, un aumento dei tassi d'interesse guida in franchi svizzeri è dunque poco probabile.

PostFinance si trova attualmente in un difficile contesto economico e normativo. Gli interessi, da anni molto bassi o addirittura negativi, determinano un assottigliamento dei margini. Lo svantaggio concorrenziale, rappresentato dall'impossibilità di concedere autonomamente crediti e ipoteche, continua ad accentuarsi.

La pandemia di coronavirus continua a pesare in misura determinante sull'economia. Nelle attuali circostanze le previsioni sull'inflazione presentano ancora un ampio margine di incertezza. A partire da ottobre sul piano mondiale è stato registrato un nuovo rapido aumento dei contagi, che ha reso ancora una volta necessaria l'adozione di misure di contenimento. Di conseguenza, le previsioni congiunturali si sono nuovamente offuscate. Il futuro sviluppo dipenderà in misura determinante dall'efficacia con cui sarà possibile contenere la diffusione del virus in Svizzera e all'estero. A tal riguardo, le misure di politica monetaria e fiscale adottate in tutto il mondo offrono un importante sostegno. È probabile tuttavia che le capacità produttive globali vengano sfruttate ancora a lungo al di sotto delle loro possibilità e che l'inflazione si manterrà a livelli moderati nella stragrande maggioranza dei paesi.

L'emergenza coronavirus presenta implicazioni di grande rilievo anche sulle abitudini dei clienti per quanto riguarda la gestione del denaro contante e l'utilizzo dei servizi finanziari per viaggi e acquisti online. Una parziale ripresa dipende da come si svilupperà la pandemia.

PostFinance combina la PostFinance Card con la Debit Mastercard®

Nel corso del primo semestre del 2022 PostFinance combinerà la PostFinance Card per clienti privati e commerciali con la Debit Mastercard. In questo modo aumenterà il numero di punti vendita in Svizzera e all'estero in cui in futuro si potrà pagare con la PostFinance Card. La combinazione con la Debit Mastercard non comporterà alcun aumento del prezzo per i titolari della carta. PostFinance punta anche in futuro sulla PostFinance Card, che continuerà ad avere una notevole importanza a fianco dei card scheme internazionali. Quando possibile, in Svizzera i pagamenti saranno sempre effettuati tramite la PostFinance Card. I costi di elaborazione delle transazioni con la PostFinance Card restano comunque interessanti per i commercianti. Continuerà a non essere applicato alcun Interchange Fee o Scheme Fee, mentre i prezzi delle transazioni (EFT/POS e E-Payment Acquiring) restano invariati. PostFinance non può intervenire in alcun modo sulle commissioni di gestione delle transazioni con Debit Mastercard. L'istituto continuerà a lavorare per aumentare l'attrattiva della PostFinance Card con servizi aggiuntivi per commercianti e titolari di carte.

Il Consiglio federale intende privatizzare PostFinance

Sulla scia delle reazioni perlopiù negative scaturite dalla procedura di consultazione della revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta nel 2020, il 20 gennaio 2021 il Consiglio federale si è pronunciato con una decisione di principio a favore di una privatizzazione totale di PostFinance. In seguito all'elaborazione del messaggio e del testo di legge, il 30 giugno 2021 il progetto è stato trasmesso alle Camere federali per la procedura successiva. A PostFinance dovrebbe essere consentito concedere autonomamente ipoteche e crediti a terzi. L'ingresso dell'istituto finanziario sul mercato creditizio e ipotecario deve essere accompagnato dalla cessione della partecipazione maggioritaria della Posta (e quindi indirettamente della Confederazione) a PostFinance. La Confederazione deve inoltre essere autorizzata a concedere al gruppo Posta una garanzia di capitalizzazione di durata ed entità limitate per colmare la lacuna di capitale di emergenza presso PostFinance.

I lavori della commissione d'esame preliminare del Consiglio degli Stati sono stati avviati e proseguiranno a inizio 2022. Parallelamente, il Consiglio federale ha convocato una commissione di esperti diretta dall'ex Consigliere agli Stati Christine Egerszegi. La «commissione di esperti sul servizio postale universale» è incaricata di elaborare proposte concrete per lo sviluppo del servizio universale nel quadro dei servizi postali e dei servizi del traffico dei pagamenti. La commissione deve presentare un rapporto in merito entro febbraio 2022.

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2021 un utile al netto delle imposte di 223 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 122 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2020	31.12.2021
Attivi			
Liquidità		38'308	45'991
Crediti nei confronti di banche		3'655	3'473
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	–	–
Crediti nei confronti della clientela	7	12'527	11'817
Crediti ipotecari	7	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	8	232	451
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	9	60'477	58'179
Ratei e risconti attivi		315	301
Partecipazioni	10, 11	106	129
Immobilizzazioni materiali	12	1'121	1'084
Valori immateriali	13	–	7
Altri attivi	14	448	235
Totale attivi		117'189	121'667
Totale dei crediti postergati		12	11
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	–
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'026	814
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	22	19'593
Impegni risultanti da depositi della clientela		109'340	94'624
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	8	330	105
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		12	8
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		108	93
Altri passivi	14	71	63
Accantonamenti	17	51	43
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	18	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'553
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'553
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato/perdita riportata		–582	–452
Utile/perdita		129	223
Totale passivi		117'189	121'667
Totale degli impegni postergati		203	203
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		203	203

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2020	31.12.2021
Impegni eventuali	26	75	86
Promesse irrevocabili		1'109	990
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		—	—
Crediti d'impegno		—	—

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mIn di CHF	Spiegazione	2020	2021
Proventi da interessi e sconti	27	126	114
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		276	221
Oneri per interessi	27	150	217
Risultato lordo da operazioni su interessi		552	552
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		–29	12
Risultato netto da operazioni su interessi		523	564
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		79	96
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		615	645
Oneri per commissioni		–371	–364
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		344	398
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	26	189	212
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		3	8
Proventi da partecipazioni		3	5
Risultato da immobili		72	65
Altri proventi ordinari		58	59
Altri oneri ordinari		–	–
Altri risultati ordinari		136	137
Ricavi d'esercizio		1'192	1'311
Costi per il personale	28	–433	–468
Altri costi d'esercizio	29	–536	–524
Costi d'esercizio		–969	–992
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–81	–86
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–10	–10
Risultato d'esercizio		132	223
Ricavi straordinari	32	1	4
Costi straordinari		–	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	33	–4	–4
Utile		129	223

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Utile d'esercizio	129	223
Perdita riportata	-581	-452
Totale perdita di bilancio	-452	-229

In occasione della sua riunione del 25 febbraio 2022, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA proporrà, all'attenzione dell'Assemblea generale del 25 aprile 2022, di impiegare il risultato nel modo seguente: compensazione dell'utile secondo le DCB di 222'768'801.98 franchi con la perdita riportata e il riporto a nuovo, inclusa una distribuzione degli utili della stessa entità dalle riserve di capitale:

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Distribuzione di dividendi	–	–
Perdita riportata a nuovo	-452	-229
Totale perdita di bilancio	-452	-229

PostFinance SA | Altre distribuzioni

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-129	-223
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-129	-223

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF

	Afflusso di fondi 2020	Deflusso di fondi 2020	Afflusso di fondi 2021	Deflusso di fondi 2021
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	129	–	223	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	81	–	82	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	17	–	–	8
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	29	–	–	12
Ratei e risconti attivi	68	–	14	–
Ratei e risconti passivi	4	–	–	16
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	–
Saldo	328		283	
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	–	–	129
Saldo	–			129
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	0	6	1	24
Immobili	–	23	7	37
Altre immobilizzazioni materiali	0	9	–	12
Valori immateriali	–	–	–	8
Saldo		38		73
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	336	–	–	19
impegni risultanti da depositi della clientela	–	–	–	1
obbligazioni di cassa	–	59	–	5
altri impegni	–	15	–	8
crediti nei confronti di banche	190	–	34	–
crediti nei confronti della clientela	–	–	167	–
crediti ipotecari	0	–	0	–
immobilizzazioni finanziarie	–	92	2'308	–
altri crediti	–	28	213	–
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	–	634	–	192
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	9'103	19'571	–
impegni risultanti da depositi della clientela	950	–	–	14'715
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	10	–	225
crediti nei confronti di banche	45	–	148	–
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	22	–	–	–
crediti nei confronti della clientela	–	461	545	–
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	69	–	219
immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Saldo		8'928	7'602	
Liquidità				
Fondi liquidi	8'638	–	–	7'683
Saldo	8'638			7'683
Totale	8'966	8'966	7'885	7'885

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2021	2'000	4'682	–	–	–452	–	6'230
Dividendi e altre distribuzioni	–	–129	–	–	–	–	–129
Utile	–	–	–	–	–	223	223
Capitale proprio al 31.12.2021	2'000	4'553	–	–	–452	223	6'324

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2020	31.12.2021
EUR	1,0841	1,0347
USD	0,8820	0,9144
GBP	1,2026	1,2348
JPY	0,0086	0,0079

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio il giorno di adempimento (data di valuta). Fino al giorno di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia

è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Il valore di mercato degli strumenti finanziari quotati in borsa corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un

debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. Dato che la situazione congiunturale di partenza è negativa, le probabilità di inadempimento applicate nell'anno d'esercizio in esame tengono già conto di eventuali situazioni di stress. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una supervalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono scolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Per via della sostituzione del LIBOR mediante tassi d'interesse di riferimento alternativi, PostFinance ha verificato tutti i contratti, i sistemi e i modelli interessati. I lavori richiesti per l'adeguamento dei contratti, dei sistemi e dei modelli attuali e la transizione a tassi di riferimento alternativi per le attività sono conclusi, eccezion fatta per gli swap su tassi d'interesse (interest rate swap). Grazie al suo attuale impegno e al suo modello di business, PostFinance è colpita dalla sostituzione del LIBOR in misura minore rispetto ad altri istituti bancari. Per gli swap su tassi d'interesse, PostFinance ha adottato gli standard ISDA. L'effetto previsto della conversione degli swap su tassi d'interesse per cui non è stato ancora effettuato il passaggio dal LIBOR a tassi d'interesse di riferimento alternativi è per PostFinance inferiore a un milione di franchi.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse). La copertura avviene per mezzo di micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2021 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio**Modello di business e profilo di rischio**

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del

rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e 2nd Line of Defense (LoD) e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo ad esso subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd LoD. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sulla situazione di rischio di PostFinance e stilano regolarmente i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilità costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Le unità Risk Control e Compliance informano il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione in merito a gravi violazioni della compliance o a circostanze di particolare rilievo.

Con cadenza almeno trimestrale, le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica

di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral)

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Un cuscinetto di liquidità supplementare copre le oscillazioni dei volumi a breve termine.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico, per effetto di shock a breve termine, differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Flattener shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	- 190	- 279

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di

liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Al 31 dicembre 2021 il value at risk per il conto economico era di 9 milioni di franchi (anno precedente: 10 milioni).

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un'importante base per la gestione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio assicura, mediante strumenti di controllo adeguati, che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento a disposizione di PostFinance e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio per quanto riguarda i rischi operativi viene definita per le sottocategorie rilevanti. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, non viene tollerata alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione vengono presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2021 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su → postfinance.ch/rapporto.

5 | Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima

Banche e assicurazioni devono informare adeguatamente il pubblico circa i loro rischi. In tale novero rientrano anche i rischi legati al cambiamento climatico, che in una prospettiva di lungo termine possono comportare rischi finanziari significativi per gli istituti finanziari. La FINMA obbliga le grandi banche e imprese di assicurazione a pubblicare informazioni di carattere qualitativo e quantitativo e, a tal fine, nel 2021 ha adeguato le sue circolari in materia di pubblicazione.

Nel 2021 PostFinance ha pubblicato per la prima volta le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Il documento citato è disponibile su → postfinance.ch/rapporto.

Questo rapporto, stilato secondo le disposizioni dell'iniziativa TCFD, riconosciuta a livello internazionale, garantisce trasparenza in merito ai rischi finanziari legati al clima presso gli assoggettati e rappresenta un importante passo in direzione di un'adeguata identificazione, misurazione e gestione di tali rischi. La FINMA concretizza pertanto la sua prassi di vigilanza nell'ambito della pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima e attua così il suo obiettivo strategico di contribuire allo sviluppo sostenibile della piazza finanziaria svizzera. Al riguardo, la promozione della trasparenza riveste un ruolo prioritario, oltre alla considerazione dei rischi climatici nell'attività di vigilanza e alla prevenzione delle frodi sulla sostenibilità di un prodotto (greenwashing).

Informazioni sul bilancio

6 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	–	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	22	19'593
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	3'203	22'628
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	3'203	22'628
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	3'460	3'532
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

7 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti				
al 31.12.2021 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	–	1'721	10'117	11'838
Crediti ipotecari	0	–	–	0
stabili abitativi	0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2021	0	1'721	10'117	11'838
31.12.2020	0	1'588	10'964	12'552
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2021	0	1'721	10'096	11'817
31.12.2020	0	1'588	10'939	12'527

Presentazione delle operazioni fuori bilancio				
al 31.12.2021 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	–	85	1	86
Promesse irrevocabili	–	317	673	990
Totale fuori bilancio 31.12.2021	–	402	674	1'076
31.12.2020	–	505	679	1'184

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19, assicurazioni e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi			
mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021	
Importo lordo dei debiti	67	64	
Ricavi stimati dalla realizzazione delle garanzie	0	–	
Importo netto dei debiti	67	64	
Rettifiche di valore singole	62	61	

8 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

al 31.12.2021 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	3
Swap	–	–	–	44	94	3'552
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	2	4	526	88	3	6'315
Cross currency interest rate swap	–	–	–	317	4	7'619
Titoli di partecipazione / indici						
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2021	2	4	526	449	101	17'489
di cui calcolati con un modello di valutazione	2	4		449	101	
31.12.2020	4	4	655	228	326	17'231
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	4		228	326	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2021	2	4	526	449	101	17'489
31.12.2020	4	4	655	228	326	17'231

Suddivisione per controparti

al 31.12.2021 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	449	2

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge					Scadenza
mln di CHF	Totale	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'129	–	679	5'909	1'541
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	1	1	–	–	–
31.12.2021					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'619	145	1'020	5'290	1'164
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	3	3	–	–	–

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2020						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	181	120	129	129	3	– 134
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	0	–	–
31.12.2021						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	317	4	291	291	–	– 217
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	0	–	–

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mIn di CHF		
31.12.2020		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-129	-187
31.12.2021		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-291	-114

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2020	2021
mIn di CHF	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-182	-187
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	129	291
Altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-134	-217
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi	20	4
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	3	-3
Stato al 31.12	-187	-113

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mIn di CHF	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020				
Afflussi di fondi	6	29	90	12
Deflussi di fondi	-28	-94	-320	-31
31.12.2021				
Afflussi di fondi	6	27	67	9
Deflussi di fondi	-27	-86	-243	-27

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge					Scadenza
mln di CHF	Totale	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'159	75	200	530	2'354
31.12.2021					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'552	40	200	290	3'022

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Inefficienza iscritta nel conto economico ¹
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	2	179	–18	–
31.12.2021				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	44	94	125	–

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value				
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificate per gli utili o le perdite di copertura
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'379	116	24	0
crediti nei confronti di clienti e banche	963	48	–6	–
31.12.2021				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'949	15	–101	0
crediti nei confronti di clienti e banche	664	24	–24	–

9 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
Titoli di debito	60'363	58'069	61'958	58'792
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	60'363	58'069	61'958	58'792
Titoli di partecipazione ¹	114	110	126	123
Totale	60'477	58'179	62'084	58'915
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ^{2,3}	23'863	23'775	–	24'066

¹ Non sono presenti partecipazioni qualificate.

² Gli effetti ammessi a operazioni pronti contro termine corrispondono al paniere SNB GC (General Collateral Basket).

³ Il fair value degli effetti ammessi a operazioni pronti contro termine è presentato per la prima volta al 31.12.2021.

Suddivisione delle controparti per rating ¹

al 31.12.2021
mln di CHF

	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	37'986	13'192	5'242	–	–	1'649

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

10 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2020							2021	
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	Valore contabile 31.12.2021	Valore di mercato 31.12.2021	
Partecipazioni											
quotate in borsa	44	–	44	–	–	1	–	–	45	205	
non quotate in borsa	127	–65	62	–	24	0	–6	4	84	–	
Totale partecipazioni	171	–65	106	–	24	1	–6	4	129	205	

11 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2020	31.12.2021
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	–	50,00%
Ormera AG, Berna, Svizzera ²	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	464'016	42,50%	34,90%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	1'952'782	28,89%	28,89%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	99'631	27,38%	27,38%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	99'631	27,38%	27,38%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

² Ormera AG sospenderà i propri servizi a partire dal secondo trimestre 2022 e sarà liquidata.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 12 milioni di franchi (anno precedente: 7 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 6 milioni (anno precedente: 7 milioni).

12 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali									
2021									
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2020	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2021
Immobili della banca	231	–64	167	–	3	–	–8	–	162
Altri immobili	1'039	–240	799	–	34	–7	–35	–	791
Software sviluppati internamente o acquistati	231	–104	127	–	–	–	–23	–	104
Altre immobilizzazioni materiali	80	–52	28	–	12	–	–13	–	27
Totale immobilizzazioni	1'581	–460	1'121	–	49	–7	–79	–	1'084

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Rate di leasing future	8	7	7	7	3	0	32
di cui revocabili entro un anno	1	1	1	0	0	0	3

13 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2020	2021			
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2021
Altri valori immateriali	–	–	–	8	–	–1	7
Totale valori immateriali	–	–	–	8	–	–1	7

14 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	333	144	–	–
Riserve dei contributi del datore di lavoro	38	29	–	–
Imposte indirette	74	59	8	6
Altri attivi e passivi	3	3	63	57
Totale altri attivi e altri passivi	448	235	71	63

15 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Immobilizzazioni finanziarie		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	100	98
impegni effettivi	–	–
Crediti nei confronti della clientela		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	390	354
impegni effettivi	336	317

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

16 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne). Nel 2021 sono stati versati per l'ultima volta buoni per il personale a favore di beneficiari di rendita e il piano è stato concluso.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'313 assicurati attivi e 29'399 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2021), disponeva al 31 dicembre 2021 di un patrimonio complessivo pari a 17'674 milioni di franchi (anno precedente: 17'086 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 109,6% (anno precedente: 105,3%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 551 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,5% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2021 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2021	31.12.2020		2021	31.12.2020	31.12.2021
mln di CHF		31.12.2021	31.12.2020	2021	2021	31.12.2020	31.12.2021
Cassa pensioni Posta	150	0	0	0	37	36	37
Buoni per il personale	–	–7	–	–7	0	0	–7
Rendite d'invalidità	–1	–2	–1	–1	0	1	–1
Totale RPC 16	149	–9	–1	–8	37	37	29

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2021	31.12.2021		31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
mln di CHF							
Cassa pensioni Posta	29	0	38	29	38	9	
Totale RPC 16	29	0	38	29	38	9	

17 | Rettifiche di valore, accantonamenti
e riserve per rischi bancari generali**Presentazione delle rettifiche di
valore e degli accantonamenti,
nonché delle riserve per rischi bancari
generali e delle loro variazioni
nel corso dell'anno in esame**

mIn di CHF	Saldo 31.12.2020	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2021
Accantonamenti per impegni di previdenza	9	–	–	–	–	–	–8	1
Accantonamenti per rischi di perdita	0	–	–	–	–	0	0	0
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	–	–	–	–	–	0	–	0
di cui accantonamenti per le perdite attese	0	–	–	–	–	–	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	20	–10	–	–	–	0	–	10
Altri accantonamenti	22	–1	–	–	–	12	–1	32
Totale accantonamenti	51	–11	–	–	–	12	–9	43
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese²	101	–	–	–	–	2	–15	88
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	62	–	–	–	–	2	–3	61
di cui rettifiche di valore per perdite attese	39	–	–	–	–	–	–12	27

1 Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

2 Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2020				31.12.2021			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Crediti nei confronti di banche	3'656	–	–	3'656	3'473	–	–	3'473
Rettifiche di valore	0	–	–	0	–0	–	–	–0
Valore contabile	3'656	–	–	3'656	3'473	–	–	3'473
Crediti nei confronti della clientela	12'527	4	21	12'552	11'817	4	18	11'839
Rettifiche di valore	–7	–2	–16	–25	–5	–2	–15	–22
Valore contabile	12'520	2	5	12'527	11'812	2	3	11'817
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA–	37'848	–	–	37'848	37'989	–	–	37'989
da A+ ad A–	14'328	–	–	14'328	13'199	–	–	13'199
da BBB+ a BBB–	6'284	–	–	6'284	5'250	–	–	5'250
da BB+ a B–	185	–	–	185	–	–	–	–
senza rating	1'748	–	46	1'794	1'651	–	46	1'697
Totale	60'393	–	46	60'439	58'089	–	46	58'135
Rettifiche di valore	–29	–	–46	–75	–20	–	–46	–66
Valore contabile	60'364	–	0	60'364	58'069	–	0	58'069
Impegni eventuali	75	–	–	75	86	–	–	86
Accantonamenti per le perdite attese	0	–	–	0	0	–	0	0
Totale	75	–	–	75	86	–	–	86

Le misure adottate dalla Confederazione e dai Cantoni nel 2020 e nel 2021 per arginare l'emergenza COVID-19 possono influire anche sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Risulta tuttora difficile stimare con certezza le conseguenze dell'emergenza in atto. Da marzo 2021 la situazione economica ha tuttavia segnato una leggera ripresa e le prospettive sono migliorate. Gli effetti sull'ammontare delle perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti sono stati presi in considerazione aggiornando i parametri del modello in uso, il che ha determinato una riduzione di 6 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio in esame. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

18 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale	31.12.2020			31.12.2021		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
mln di CHF, quantità in mln						
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

19 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate	Crediti		Impegni	
mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
Titolari di partecipazioni qualificate	579	674	840	602
Società collegate	16	88	326	314
Operazioni degli organi societari	0	0	17	14

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

20 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative	31.12.2020		31.12.2021	
mln di CHF	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

21 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

al 31.12.2021 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Liquidità	45'991	–	–	–	–	–	–	45'991
Crediti nei confronti di banche	48	–	94	70	2'492	769	–	3'473
Crediti nei confronti della clientela	461	1	550	1'006	4'535	5'264	–	11'817
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	91	61	230	69	–	451
Immobilizzazioni finanziarie	110	–	1'315	6'193	29'656	20'905	–	58'179
Totale	31.12.2021	46'610	1	2'050	7'330	36'913	27'007	119'911
	31.12.2020	39'039	1	2'412	6'378	39'942	27'427	115'199

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

al 31.12.2021 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Impegni nei confronti di banche	497	317	–	–	–	–	–	814
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	19'593	–	–	–	–	19'593
Impegni risultanti da depositi della clientela	67'505	27'104	15	–	–	–	–	94'624
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	6	4	14	81	–	105
Obbligazioni di cassa	–	–	1	1	6	–	–	8
Totale	31.12.2021	68'002	27'421	19'615	5	20	81	115'144
	31.12.2020	74'184	36'181	50	14	114	186	110'730

22 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2020		31.12.2021	
	Svizzera	Esteri	Svizzera	Esteri
Attivi				
Liquidità	38'308	–	45'991	–
Crediti nei confronti di banche	3'574	81	3'446	27
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	12'507	20	11'806	11
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	66	166	156	295
Immobilizzazioni finanziarie	30'535	29'942	29'950	28'229
Ratei e risconti attivi	215	100	206	95
Partecipazioni	89	17	109	20
Immobilizzazioni materiali	1'121	–	1'084	–
Valori immateriali	–	–	7	–
Altri attivi	448	–	235	–
Totale attivi	86'863	30'326	92'990	28'677
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	940	86	499	315
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	22	–	14'393	5'200
Impegni risultanti da depositi della clientela	105'207	4'133	91'020	3'604
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	158	172	78	27
Obbligazioni di cassa	12	0	8	0
Ratei e risconti passivi	108	0	93	0
Altri passivi	67	4	60	3
Accantonamenti	51	–	43	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'553	–
Utile riportato / perdita riportata	–582	–	–452	–
Utile/perdita	129	–	223	–
Totale passivi	112'794	4'395	112'518	9'149

23 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)				
mln di CHF, %	31.12.2020		31.12.2021	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Svizzera	86'863	74,12	92'990	76,43
Europa	12'155	10,37	11'364	9,34
America del Nord	9'302	7,94	9'324	7,66
Altri paesi	8'869	7,57	7'989	6,57
Totale attivi	117'189	100,00	121'667	100,00

24 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)				
mln di CHF, %	Impegni esteri al 31.12.2020		Impegni esteri al 31.12.2021	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Rating (Moody's)				
Aaa	15'055	50,64	15'202	53,94
Aa	9'408	31,65	8'760	31,08
A	3'797	12,77	2'938	10,43
Baa	641	2,16	538	1,91
Ba	67	0,22	60	0,21
B	292	0,98	217	0,77
Caa	319	1,07	319	1,13
Nessun rating	150	0,51	150	0,53
Totale	29'729	100,00	28'184	100,00

25 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la banca

al 31.12.2021
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	45'903	88	–	–	–	–	45'991
Crediti nei confronti di banche	3'445	10	3	1	10	4	3'473
Crediti nei confronti della clientela	11'806	7	4	0	0	0	11'817
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	451	–	–	–	–	–	451
Immobilizzazioni finanziarie	42'478	10'540	4'460	–	–	701	58'179
Ratei e risconti	221	47	29	–	–	4	301
Partecipazioni	110	2	16	1	–	0	129
Immobilizzazioni materiali	1'084	–	–	–	–	–	1'084
Valori immateriali	7	–	–	–	–	–	7
Altri attivi	233	2	0	–	–	–	235
Totale attivi portati a bilancio	105'738	10'696	4'512	2	10	709	121'667
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	13'953	302	101	47	0	57	14'460
Totale attivi	119'691	10'998	4'613	49	10	766	136'127
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	800	14	0	0	0	0	814
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	19'593	–	–	–	–	–	19'593
Impegni risultanti da depositi della clientela	91'748	2'284	496	47	10	39	94'624
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	105	–	–	–	–	–	105
Obbligazioni di cassa	7	1	–	–	–	–	8
Ratei e risconti passivi	93	0	–	0	–	–	93
Altri passivi	30	25	7	0	–	1	63
Accantonamenti	43	–	–	–	–	–	43
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'553	–	–	–	–	–	4'553
Utile riportato / perdita riportata	–452	–	–	–	–	–	–452
Utile	223	–	–	–	–	–	223
Totale passivi portati a bilancio	118'743	2'324	503	47	10	40	121'667
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	486	8'655	4'088	0	0	723	13'952
Totale passivi	119'229	10'979	4'591	47	10	763	135'619
Posizione netta per valuta al 31.12.2021	462	19	22	2	0	3	508
Posizione netta per valuta al 31.12.2020	228	16	17	1	0	4	266

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

26 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Garanzie di credito e strumenti analoghi	75	84
Altri impegni eventuali	0	1
Totale impegni eventuali	75	85
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	75	42
Totale crediti eventuali	75	42

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2021, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 1,5 miliardi di franchi.

27 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	168	881
Altri patrimoni gestiti	43'474	37'508
Totale patrimoni gestiti¹	43'642	38'389
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	46'058	43'642
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–3'074	–6'890
+/- evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	658	1'637
+/- altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	43'642	38'389

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

28 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2020	2021
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	204	205
Copertura (hedge accounting)	0	-1
Negoziazioni per conto proprio	-15	8
Totale del risultato da attività di negoziazione	189	212

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2020	2021
Risultato da attività di negoziazione da		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-196	-366
Titoli di partecipazione	-2	1
Divise	386	577
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	189	212

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

29 | Interessi negativi significativi

PostFinance è interessata dalle misure previste dalla Banca nazionale svizzera, a cui versa dal 22 gennaio 2015 dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro depositati presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance addebita una commissione anche sugli averi dei clienti privati che superano un valore soglia definito.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mln di CHF	2020	2021
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-2	-1
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	174	231

30 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2020	2021
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	385	376
Prestazioni sociali	34	75
Altre spese per il personale	14	17
Totale costi per il personale	433	468

31 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio		
mln di CHF	2020	2021
Spese per i locali	37	33
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	235	232
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	17
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	0	–
Ulteriori costi d'esercizio	245	240
Totale degli altri costi d'esercizio	536	524

32 | Costi e ricavi straordinari

Ricavi straordinari		
mln di CHF	2020	2021
Ripristini di valore	1	4
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale ricavi straordinari	1	4

33 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite		
mln di CHF	2020	2021
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	4	5
Totale imposte	4	5

Per effetto del riporto delle perdite, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2021 consistono principalmente di imposte sul capitale. Per effetto del riporto delle perdite relativo agli anni precedenti, anche nel 2020 gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale sono stati costituiti principalmente da imposte sul capitale.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
PostFinance SA, Berna

Berna, 25. febbraio 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto della variazione del capitale proprio e allegato (pagine da 41 a 81), compresa una sintesi dei principi contabili significative, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento di un conto annuale in conformità alle disposizioni contabili vigenti per le banche nonché alle prescrizioni legali e statutarie, e che presenti un quadro fedele della reale situazione. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono il rispetto dei principi etici e che la revisione venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale, il quale presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni contabili vigenti per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



2



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale secondo le disposizioni del Consiglio di amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di distribuzione dalle riserve di capitale è conforme al diritto svizzero e allo statuto della società e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Daniel Güttinger
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online in formato elettronico e scaricato all'indirizzo → postfinance.ch/rapportodigestione.

Ordinazione

Copie cartacee del presente Rapporto di gestione possono essere ordinate online sul sito → postfinance.ch/rapportodigestione.

Struttura del rendiconto della Posta

Il rendiconto 2021 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
 - Rapporto annuale della Posta
 - Rapporto finanziario della Posta (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - cifre relative al Rapporto di gestione
 - indice Global Reporting Initiative
- Rapporto di gestione PostFinance SA

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto
Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi
PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Rolf Siegenthaler, Berna,
Julian Salinas, Basilea,
e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Numeri ISSN

Versione stampata: 2296-8105
Versione online: 2296-8156

Sulla carta

Il presente Rapporto di gestione è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).

450.01 IT 03.2022 PF

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
[postfinance.ch](https://www.postfinance.ch)

PostFinance 